

Bilancio
consolidato
del Gruppo
Screen Service

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA, CONTO ECONOMICO, CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO E RENDICONTO FINANZIARIO

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 30 SETTEMBRE 2012

Dati in Migliaia di Euro	Note	30 settembre 2012	30 settembre 2011	Variazioni
ATTIVITA'				
<i>Attività non correnti</i>				
Immobili, impianti, macchinari e altri beni	3.1	11.807	12.186	(379)
Avviamento	3.2	19.232	30.336	(11.104)
Attività immateriali	3.3	41.238	39.883	1.355
Partecipazioni	3.4	0	175	(175)
Altre attività finanziarie	3.5	484	2.328	(1.844)
Crediti commerciali oltre i 12 mesi	3.8	2.105	2.285	(180)
Imposte anticipate attive	3.6	5.815	2.859	2.956
Totale attività non correnti		80.681	90.052	(9.371)
<i>Attività correnti</i>				
Rimanenze	3.7	20.372	23.279	(2.907)
Crediti commerciali	3.8	22.246	21.766	480
Altri crediti	3.9	1.592	1.240	352
Crediti tributari	3.9	477	2.338	(1.861)
Attività finanziarie	3.10	0	0	0
Attività finanziarie al valore di mercato	3.10	0	0	0
Disponibilità liquide	3.11	650	9.220	(8.570)
Totale attività correnti		45.337	57.843	(12.505)
TOTALE ATTIVITA'		126.018	147.895	(21.877)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

Dati in Migliaia di Euro	Note	30 settembre 2012	30 settembre 2011	Variazioni
Patrimonio Netto				
Capitale sociale		13.190	13.190	0
Riserve		45.818	65.037	(19.219)
Totale Patrimonio Netto	3.12	59.009	78.228	(19.219)
<i>di cui di Terzi</i>		556	83	473
Passività non correnti				
Debiti verso banche	3.13	1.345	18.838	(17.493)
Altre passività finanziarie	3.14	1.109	604	505
Fondi per rischi e oneri	3.15	401	718	(317)
Fondi relativi al personale	3.16	1.485	1.290	195
Imposte differite passive	3.6	4.092	3.686	406
Totale passività non correnti		8.432	25.137	(16.705)
Passività correnti				
Debiti verso banche	3.13	36.797	24.761	12.036
Altre passività finanziarie	3.14	463	409	54
Passività finanziarie al valore di mercato	3.14	235	126	109
Debiti verso fornitori	3.17	15.761	14.309	1.452
Debiti per imposte correnti	3.18	671	989	(318)
Altre passività	3.18	4.651	3.936	715
Totale passività correnti		58.578	44.530	14.047
TOTALE PASSIVITA'		126.018	147.895	(21.877)

*A i sensi della delibera C o n s o b n. 15519 del 27 luglio 2006 gli effetti dei rapporti con le parti correlate sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata sono evidenziati nell'apposito schema di situazione patrimoniale - finanziaria consolidata dell'esercizio, nella sezione "operazione con parti correlate", alla fine della presente nota

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2012

Dati in Migliaia di Euro	Note	30 settembre 2012	30 settembre 2011	Variazioni
Ricavi della produzione	4.1	46.269	60.597	(14.328)
Altri proventi	4.2	118	909	(791)
Totale ricavi		46.387	61.506	(15.119)
Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati	4.3	18.412	21.439	(3.027)
Costi per servizi	4.4	7.663	8.650	(987)
Costi per godimento beni di terzi	4.5	2.815	2.271	543
Ammortamenti e sval. immobilizzazioni	4.6	15.251	2.992	12.259
Accantonamenti e svalutazioni	4.7	8.108	506	7.602
Costi del personale	4.8	9.441	10.871	(1.430)
Altri costi	4.9	2.009	2.335	(326)
Totale costi		63.700	49.065	14.635
Utile operativo		(17.313)	12.442	(29.754)
Risultato di società contabilizzate a patrimonio netto	4.10	0	(30)	30
Svalutazione di partecipazioni	4.10	(24)	0	(24)
Proventi finanziari	4.11	243	196	47
Oneri finanziari	4.11	(3.096)	(2.610)	(486)
Utile prima delle imposte		(20.190)	9.998	(30.187)
Imposte sul reddito	4.12	2.265	(4.679)	6.944
Utile(perdita) netta dell'esercizio		(17.924)	5.319	(23.243)
Utile(perdita) netta dell'esercizio di terzi		539	(348)	887
Utile(perdita) netta dell'esercizio di gruppo		(18.463)	5.666	(22.356)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Dati in Migliaia di Euro	Note	30 settembre 2012	30 settembre 2011	Variazioni
Risultato netto consolidato (A)		(17.924)	5.319	(23.243)
Variazione riserve da rivalutazione		0	0	0
Utili e perdite derivanti da conversione di bilanci di imprese estere		(199)	(185)	(14)
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)		(199)	(185)	(14)
Risultato complessivo del periodo (A + B)		(18.123)	5.134	(23.257)
Attribuibile a:				
- soci della controllante		(17.584)	5.556	(23.140)
- interessenze di pertinenza di terzi		(539)	(422)	(117)
Utile per azione - base/diluito (in Euro)		0,00	0,04	-0,04

*A i sensi della delibera Consob nr. 15519 del 27 luglio 2006 gli effetti dei rapporti con le parti correlate sul conto economico consolidato dell'esercizio sono evidenziati nell'apposito schema di situazione conto economico consolidato dell'esercizio, nella sezione "operazione con parti correlate", alla fine della presente nota

RENDICONTO FINANZIARIO

Dati in Migliaia di Euro	Note	30 settembre 2012	30 settembre 2011
FLUSSO MONETARIO DERIVANTE DELL'ATTIVITA' OPERATIVA			
Utile ante imposte		(20.190)	9.998
<i>Riconciliazione tra l'utile netto derivante dall'attività operativa al flusso monetario generato (assorbito) dall'attività operativa:</i>			
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	4.10	15.274	2.992
Effetto rilevazione benefici ai dipendenti	4.8	0	61
Valutazione al fair value		109	(35)
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di attività non correnti		33	(38)
Accantonamenti e svalutazioni (inclusa svalutazione del magazzino)		9.025	1.478
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate a p.n.	4.10	0	30
(Interessi pagati)/interessi incassati e differenze cambio		(2.032)	(1.791)
Variazione del fondo imposte anticipate/differite		(2.550)	(309)
Accantonamento al fondo TFR e ad altri fondi relativi al personale	3.16	400	433
Anticipi TFR e liquidazioni erogate	3.16	(205)	(45)
Variazione degli altri fondi		(53)	43
<u>Variazione delle altre attività e passività operative:</u>			
Variazione delle rimanenze		2.074	(2.091)
Variazione dei crediti commerciali breve periodo		(7.888)	10.288
Variazione dei crediti commerciali lungo periodo		(182)	(2.286)
Variazione dei debiti commerciali		116	(2.735)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività		6.042	2.279
Versamento imposte correnti		(1.619)	(2.978)
FLUSSO MONETARIO GENERATO/(ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		(1.646)	15.294
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Acquisizione di attività materiali	3.3	(1.529)	(4.054)
Acquisizione di attività immateriali*	3.2	(2.483)	(3.107)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite	3.4	0	0
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie		1.441	2.899
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali e immateriali		180	56
FLUSSO MONETARIO GENERATO/(ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		(2.391)	(4.206)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		1.119	
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		(3.722)	(3.115)
Variazione netta delle passività finanziarie correnti		558	0
Aumenti di capitale e riserve al netto dei costi di emissione/acquisto azioni proprie		19	(53)
Distribuzione dividendi	3.12	(355)	(2.953)
FLUSSO MONETARIO GENERATO/(ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		(2.381)	(6.121)
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO		(6.418)	4.967
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO		(9.989)	(15.022)
Effetto variazione area di consolidamento		0	66
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO		(16.406)	(9.989)
RICONCILIAZIONE CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE TOTALI			
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL' INIZIO DEL PERIODO			
Cassa e altre disponibilità liquide	3.11	9.220	3.735
Scoperti di c/c rimborsabili a vista	3.13	(19.209)	(18.757)
		(9.989)	(15.022)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO			
Cassa e altre disponibilità liquide	3.11	650	9.220
Debiti verso banche per anticipi di portafoglio e conti correnti	3.13	(17.056)	(19.209)
		(16.406)	(9.989)

* pari alla somma di Euro 3,658 migliaia per acquisto frequenze, al netto di Euro 1.175 migliaia per debiti v/fornitori per investimenti

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO SCREEN SERVICE

Migliaia di Euro	Capitale sociale	Utile a nuovo	Riserva da conversione	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto	Patrimonio netto di Terzi	Patrimonio netto di Gruppo
Al 30 settembre 2010	13.190	52.232	(11)	10.243	75.653	521	75.132
Allocazione risultato	0	10.243	0	(10.243)	0	0	0
Distribuzione dividendi	0	(2.953)	0	0	(2.953)	0	(2.953)
Rilevazione effetto benefici ai dipendenti	0	61	0	0	61	0	61
(Acquisto)/ Cessione azioni proprie	0	(53)	0	0	(53)	0	(53)
Effetto consolidamento RRD USA IFRS 3r	0	0	0	0	0	(402)	402
Effetto aumento capitale sociale SSB	0	0	0	0	386	386	0
Risultato dell'esercizio	0	0	(185)	5.319	5.134	(422)	5.556
Al 30 settembre 2011	13.190	59.530	(196)	5.319	78.227	83	78.144
Al 30 settembre 2011	13.190	59.530	(196)	5.319	78.227	83	78.144
Allocazione risultato	0	5.319	0	(5.319)	0	0	0
effetto copertura perdita di terzi	0	0	0	0	0	636	(636)
Distribuzione dividendi	0	(355)	0	0	(355)	(355)	0
(Acquisto)/Cessione azioni proprie	0	19	0	0	19	0	19
Acquisto ulteriore 15% Screen Service do Brasil Ltda	0	0	0	0	(760)	(347)	(413)
Risultato dell'esercizio	0	0	(199)	(17.924)	(18.123)	539	(18.662)
Al 30 settembre 2012	13.190	64.513	(395)	(17.924)	59.009	556	58.453

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO SCREEN SERVICE

Informazioni generali

Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. (S.S.B.T. S.p.A.) è una società per azioni di diritto italiano, che ha sede legale in Brescia, Via Giuseppe di Vittorio, 17.

Il Gruppo, originariamente attraverso Screen Service Italia S.p.A. (SSI), è attiva da più di 20 anni nel settore delle infrastrutture per le comunicazioni ed offre un'ampia gamma di prodotti e servizi integrati ad emittenti radio-televisive e ad operatori di telefonia mobile. Il *core business* consiste nella progettazione, produzione e commercializzazione, in Italia e all'estero, di apparecchiature e di soluzioni tecnologiche nonché nella realizzazione ed integrazione di sistemi completi prevalentemente per la trasmissione del segnale televisivo terrestre e satellitare, in modalità analogica e digitale, nonché del segnale televisivo per la telefonia mobile.

E' inoltre fornitore di servizi di affitto di capacità trasmissiva, tramite la rete di diffusione del segnale digitale della controllata Tivuitalia S.p.A.

Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. è anche *leader* nella realizzazione ed integrazione di sistemi per la trasmissione del segnale televisivo digitale per la telefonia mobile, per la televisione terrestre e per quella satellitare nonché nella consulenza strategica per la definizione dei modelli di *business* e delle relative modalità di implementazione, caratteristiche che si integrano con l'attività principale della Società focalizzata sulla progettazione e produzione di apparati ad alto contenuto tecnologico, per la diffusione del segnale televisivo.

Sintesi dei principi contabili

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati nella predisposizione e redazione del bilancio.

Base di preparazione

Il presente documento è riferito al bilancio consolidato del Gruppo Screen Service (di seguito il "Gruppo") al 30 settembre 2012, predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Società e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente nominate *Standing interpretations Committee* ("SIC"). I principi contabili adottati per la redazione del bilancio al 30 settembre 2012 sono omogenei con quelli utilizzati nei precedenti esercizi; eventuali futuri orientamenti ed aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il presente bilancio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale, secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica. Con riferimento alla significativa incertezza sul presupposto di continuità aziendale si rimanda al paragrafo "Analisi del presupposto di continuità aziendale", inserito nella Relazione sulla gestione, che riporta le considerazioni fatte dal Consiglio di Amministrazione in merito all'adeguatezza di tale presupposto.

Il bilancio è stato redatto in migliaia di Euro, valuta corrente utilizzata nelle economie in cui Il Gruppo opera prevalentemente.

Scelta degli schemi di bilancio (IAS1 revised)

In conformità a quanto previsto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio da emanare in attuazione dell'art. 9, comma 3, del decreto legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005" in sede di predisposizione degli schemi che compongono il bilancio consolidato, la Società ha adottato i seguenti criteri:

Stato Patrimoniale

Le attività e passività esposte in bilancio sono state classificate distintamente tra correnti con scadenza entro 12 mesi e non correnti con scadenza oltre 12 mesi.

In particolare le attività e le passività sono state classificate come correnti quando soddisfano uno dei seguenti criteri:

- a) si suppone siano realizzate, oppure possedute per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo dell'entità;
- b) sono possedute principalmente con la finalità di essere negoziate;
- c) si suppone siano realizzate o estinte entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- d) nel caso di attività si tratta di disponibilità liquide o mezzi equivalenti;
- e) nel caso di passività, l'entità non ha diritto incondizionato a differirne il regolamento per almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tutte le altre attività e passività sono state classificate come non correnti.

Conto economico complessivo

Per il conto economico è stato adottato lo schema che prevede la classificazione dei costi per natura, in quanto si ritiene che tale metodo possa, in funzione del settore di attività in cui opera la Società, fornire agli utilizzatori informazioni più significative e rilevanti rispetto all'alternativa classificazione dei costi per destinazione.

Con l'introduzione del nuovo IAS1 (par. 81), oltre alla nuova denominazione dei prospetti di bilancio, è stato introdotto l'obbligo di presentare in un unico prospetto (denominato "Prospetto di conto economico complessivo") gli elementi che compongono l'utile /(perdita) del periodo e gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci, ovvero in due separati prospetti (conto economico e conto economico complessivo). Tali variazioni devono essere evidenziate separatamente anche nel Prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

La società ha applicato la versione rivista del principio a partire dal 1 ottobre 2009 in modo retrospettivo, scegliendo di evidenziare tutte le variazioni generate da transazioni con i non-soci in due prospetti di misurazione dell'andamento del periodo, intitolati rispettivamente "Conto economico" e "Conto economico complessivo". La società ha conseguentemente modificato la presentazione del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

Nell'ambito del processo di *Improvement* annuale 2008 condotto dallo IASB, inoltre, è stato pubblicato un emendamento allo IAS 1 rivisto in cui è stato stabilito che le attività e passività derivanti da strumenti finanziari derivati designati come di copertura siano classificati, nella Situazione patrimoniale-finanziaria, distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti. Si segnala che l'adozione di tale emendamento non ha comportato alcuna modifica alla presentazione delle poste relative alle attività e passività da strumenti finanziari derivati per via della forma di presentazione mista della distinzione tra correnti e non correnti adottata e consentita dallo IAS 1.

Rendiconto finanziario

I flussi finanziari dell'attività operativa sono presentati adottando il metodo indiretto, in quanto ritenuto più consono al settore di attività in cui opera l'impresa. Per mezzo di tale metodo, il risultato di esercizio è stato rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o di finanziamento.

I principi contabili e i criteri di valutazione più significativi adottati sono indicati di seguito.

Principi di consolidamento

I bilanci oggetto di consolidamento, riferiti alle società operative del Gruppo, sono redatti facendo riferimento alla data di chiusura della Capogruppo, ovvero al 30 settembre 2012. I bilanci delle singole entità sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Il bilancio del Gruppo include i bilanci di Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. (società Capogruppo) e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie il controllo è esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di un'influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data della relazione è considerata ai fini della determinazione del controllo.

Consolidamento integrale

Le società controllate sono consolidate secondo il metodo integrale.

I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità consolidate integralmente sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del Patrimonio Netto e del conto economico consolidato;
- le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("*purchase method*"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("*fair value*") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi. Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento;
- con lo IAS27 revised l'acquisizione di ulteriori quote dalle minoranze transita solo da *equity*;
- gli utili e le perdite significativi, con i relativi effetti fiscali, derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente e non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati, eccetto che per le perdite non realizzate che non sono eliminate, qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita. Sono inoltre eliminati i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;
- al momento della perdita di controllo, gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di quote di partecipazione in società consolidate sono imputati a conto economico per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta.

Consolidamento a patrimonio netto

Le società collegate sono tutte le società sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al *fair value*. Il metodo del Patrimonio Netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli *IFRS* e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove questo ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del patrimonio netto non rappresentate dal risultato di conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto;

- gli utili e le perdite significative non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

Immobilizzazioni materiali (IAS 16 – IAS 17)

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento dei beni di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui gli stessi possano essere separatamente classificati come attività o parte di una attività, applicando il criterio del "component approach". Quest'ultimo prevede che se il bene oggetto di ammortamento è composto da elementi distintamente classificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'immobilizzazione, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene.

Gli utili o le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

La vita utile degli immobili, impianti e macchinari e il loro valore residuo sono rivisti e aggiornati, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.

Nella versione rivista del principio (IAS 23 Oneri finanziari) è stata rimossa l'opzione per cui era possibile rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per cui normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita (*qualifying assets*). Inoltre, tale versione del principio è stata emendata nell'ambito del processo di Improvement 2008 condotto dallo IASB, al fine di rivedere la definizione di oneri finanziari da considerare per la capitalizzazione.

In accordo con quanto previsto dalle regole di transizione del principio, la Società ha applicato il nuovo principio contabile dal 1 ottobre 2009 in modo prospettico.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati effetti contabili rilevanti in conseguenza a tale principio.

I beni acquistati mediante contratto di leasing finanziario, con il quale sono sostanzialmente trasferiti alla Società i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono contabilizzati come immobilizzazioni materiali al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto, in contropartita del relativo debito finanziario. Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a conto economico, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione del debito finanziario.

I beni sono ammortizzati applicando i medesimi criteri e le medesime aliquote delle altre immobilizzazioni materiali, salvo che la durata del contratto di leasing sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto; in tal caso il periodo di ammortamento sarà rappresentato dalla durata del contratto di locazione. Eventuali plusvalenze realizzate sulla cessione di beni retrolocati in base a contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra i risconti passivi e imputate a conto economico sulla base della durata del contratto di locazione.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come *leasing operativi*. I costi riferiti ai *leasing operativi* sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

Gli ammortamenti sono imputati su base annua in conformità al criterio delle quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, secondo gli anni di seguito indicati:

Anni di ammortamento

Tipologia	Anni
Immobili *	39
Immobili **	25
Impianti e macchinari, attrezzature e altri beni	5
Attrezzature industriali e commerciali (attrezzature da laboratorio)	4
Altri beni:	
mezzi di trasporto interno	5
macchine ordinarie e mobili d'ufficio	8
macchine elettroniche ufficio	5

* dato Screen Service America

** dato Screen Service do Brasil

Immobilizzazioni immateriali e avviamento (IAS 38)

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, controllabili e privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali oneri finanziari maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono imputati al conto economico. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile stimata.

Se viene identificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al fair value netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali.

L'avviamento riguardante le partecipazioni valutate al patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse. Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore d'iscrizione in bilancio. Tale test è effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("cash generating unit") cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore d'iscrizione in bilancio; per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, il valore dell'avviamento non viene ripristinato.

Brevetti, concessioni, licenze, marchi, e diritti similari

I marchi e le licenze sono contabilizzati al costo al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Diritti d'uso - frequenze

Le frequenze radiotelevisive sono considerate a vita utile indefinita in quanto il loro utilizzo viene effettuato o sulla base di concessioni la cui durata è a tempo indeterminato oppure limitate nel tempo ma soggette a rinnovo in presenza degli stessi requisiti oggettivi e soggettivi previsti per il rilascio e il mantenimento delle stesse. Tali attività non sono ammortizzate ma sottoposte con cadenza almeno annuale, o ogni volta vi sia un'indicazione che l'attività possa avere subito una perdita di valore, ad *impairment test*.

L'eventuale perdita di valore viene contabilizzata a conto economico nella voce "Ammortamenti e svalutazioni".

Software

Le licenze acquistate e relative a *software* sono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e di quelli necessari per renderle utilizzabili e sono ammortizzate a quote costanti in 5 anni.

I costi relativi alla manutenzione dei programmi *software* sono contabilizzati come costo quando sono sostenuti.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati a conto economico quando sostenuti. Qualora risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni, i costi sono rilevati tra le immobilizzazioni immateriali:

- il progetto è chiaramente identificato e i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni immateriali generati dal progetto;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

L'ammortamento di eventuali costi di sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali parte dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile.

Perdita di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali (IAS 36)

In presenza di indicatori specifici di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali e immateriali sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di un'eventuale perdita del loro valore (*impairment test*). In presenza di perdita di valore delle attività, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore contabile a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value*, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore d'iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Attività e passività (anche finanziarie;IAS 32 – IAS 39)

Sono incluse:

- le partecipazioni possedute per la vendita;
- altre attività finanziarie non correnti quali i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio fino alla loro scadenza;
- i crediti e i finanziamenti non correnti;
- i crediti commerciali e gli altri crediti originati dall'impresa;
- le altre attività finanziarie correnti come le disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Sono disponibilità liquide e mezzi equivalenti i depositi bancari e postali, i titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e i crediti finanziari esigibili entro tre mesi;
- i debiti finanziari;
- i debiti commerciali;
- gli altri debiti e le altre passività;
- gli strumenti derivati.

La loro valutazione iniziale tiene conto degli oneri accessori di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione e i costi di emissione che sono inclusi nella valutazione iniziale di tutte le attività o passività definibili strumenti finanziari. La valutazione successiva dipende dalla tipologia dello strumento:

- le attività finanziarie con flussi certi e predeterminati e con scadenza prefissata destinate ad essere mantenute fino alla scadenza, inclusi i crediti commerciali, diverse dalle partecipazioni, sono valutate al costo ammortizzato; le spese sostenute per l'acquisto sono portate a diretta rettifica del valore nominale dell'attività. Sono poi rideterminati i proventi finanziari sulla base del metodo del tasso effettivo d'interesse;
- le altre passività finanziarie, inclusi i debiti commerciali, sono valutate al costo ammortizzato. In particolare, i costi sostenuti per l'acquisizione dei finanziamenti (spese di transazione) e l'eventuale aggio e disaggio di emissione sono portati a diretta rettifica del valore nominale del finanziamento. Sono poi rideterminati gli oneri finanziari sulla base del metodo del tasso effettivo d'interesse;

Un'attività finanziaria (o, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili), viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e: (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure; (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e:

- a) non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici;
- b) non abbia perso il controllo sulla stessa;

allora l'attività viene rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo, che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita, viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuta a corrispondere.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto. Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Strumenti finanziari derivati (IAS 39)

Gli strumenti derivati sono iscritti nello stato patrimoniale e sono valutati al *fair value* e gli utili o le perdite determinati sono iscritti rispettivamente a conto economico se i derivati non sono definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 ovvero se coprono un rischio prezzo (*fair value hedge*) ovvero a patrimonio netto se coprono un futuro flusso di cassa o un impegno contrattuale futuro già assunto alla data di bilancio (*cash flow hedge*).

I derivati utilizzati sono *swap* su tassi d'interesse (*IRS – interest rate swap*).

Il valore equo dei contratti di *swap* su tassi d'interesse è determinato con riferimento al valore di mercato per strumenti simili.

Rimanenze (IAS 2)

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il corrispondente valore presumibile di realizzo desunto dall'andamento del mercato. Il valore presumibile di realizzo è determinato sulla base del prezzo stimato di vendita in normali condizioni di mercato al netto dei costi diretti di vendita.

Per la determinazione del costo di acquisto, utilizzato per i materiali di diretto e indiretto impiego, acquistati ed utilizzati nel ciclo produttivo, si è tenuto conto del costo effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Per la determinazione del costo di produzione, adottato per i prodotti finiti o in corso di completamento del processo di lavorazione, si è tenuto conto, oltre che del costo dei materiali impiegati, come sopra definito, dei costi industriali di diretta ed indiretta imputazione.

Il costo delle rimanenze è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato su base annuale.

Rimanenze (IAS 11)

Questo principio contabile precisa che, quando il risultato di una commessa a lungo termine può essere attendibilmente stimato, i ricavi ed i costi di commessa devono essere rilevati, rispettivamente come ricavo e costo, in relazione allo stato di avanzamento dell'attività di commessa alla data di chiusura del bilancio di esercizio. Una perdita attesa della commessa a lungo termine deve essere invece rilevata immediatamente come costo. Il principio prevede anche che il metodo per la rilevazione dei ricavi e dei costi di commessa sia il metodo della percentuale di completamento. Secondo tale metodo i ricavi di commessa sono correlati ai costi sostenuti per giungere allo stato di avanzamento, rilevando a conto economico i ricavi e i costi (e quindi i margini di profitto) attribuibili alla parte di lavoro completato. Il ricavo è imputato a conto economico negli esercizi in cui il lavoro è svolto, sulla base dello stato di avanzamento della commessa, mentre i costi sono normalmente rilevati come costo a conto economico negli esercizi in cui il lavoro è svolto.

Crediti e debiti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti al presumibile valore di realizzo, mediante accantonamento di un fondo svalutazione crediti.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono la cassa, i depositi bancari disponibili, le altre forme di investimento a breve termine, con scadenza originaria uguale o inferiore ai tre mesi. Alla data del bilancio, gli scoperti di conto corrente sono classificati tra i debiti finanziari nelle passività correnti nello stato patrimoniale. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide sono valutati al *fair value*.

Fondi per rischi e oneri (IAS 37)

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando:

- è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;
- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che il Gruppo razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione al tasso medio del debito della società; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi/(Oneri) finanziari netti".

Quando la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; l'imputazione a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento. I costi che l'impresa prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente il programma e nei soggetti interessati si è generata la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate alla medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Fondi relativi al personale (IAS 19)

I piani pensionistici a benefici definiti, tra i quali rientrano anche il trattamento di fine rapporto (TFR), sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente stesso nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al TFR del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa per la parte maturata prima dell'entrata in vigore della riforma sul TFR, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

La determinazione del valore attuale degli impegni della Società è effettuata da un perito esterno con il metodo della proiezione unitaria (*"Projected Unit Credit Method"*). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre questo metodo consente di calcolare il TFR maturato a una certa data in senso attuariale, distribuendo l'onere per tutti gli anni di permanenza residua dei lavoratori in essere. Non più come onere da liquidare nel caso in cui l'azienda cessi la propria attività alla data di bilancio, ma accantonando gradualmente tale onere in funzione della durata residua in servizio del personale in carico. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali, etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

L'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti si imputa a conto economico nella voce "costi del personale" mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR, si imputa tra i proventi/(oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati a conto economico imputando la parte relativa al costo del servizio tra il costo del personale, mentre le parti relative agli utili/(perdite) attuariali ed alla componente finanziaria sono state imputate tra gli oneri finanziari.

Si precisa che nella determinazione della passività per trattamento di fine rapporto si è tenuto conto della Legge 296/06 (*"Legge Finanziaria 2007"*) in materia di destinazione del trattamento di fine rapporto. Le indennità maturate successivamente alla data di efficacia di tale provvedimento sono state trattate quali *"defined contribution plans"*.

Benefici basati su azioni (IFRS 2)

Per quanto riguarda i benefici basati su azioni, concessi a favore di amministratori e dipendenti, provvede, laddove previsto, a valutare il *fair value* delle opzioni assegnate che, in accordo con l'IFRS 2, è ritenuto rappresentativo del valore equo dei servizi ricevuti.

Tale *fair value* viene imputato a conto economico sulla base del periodo atteso di maturazione delle opzioni con contropartita il patrimonio netto.

Ricavi e costi (IAS 18)

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dalla Società e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile.

I ricavi sono valutati al *fair value* al netto di resi, sconti ed abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Relativamente alle vendite di beni con consegna differita su richiesta del cliente, il ricavo viene rilevato quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei vantaggi rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

Qualora siano concesse dilazioni significative alla clientela senza maturazione di interessi, l'ammontare che sarà incassato verrà attualizzato; la differenza tra valore attuale e ammontare incassato costituisce un provento finanziario contabilizzato per competenza.

Gli stanziamenti di ricavi relativi a servizi parzialmente resi sono rilevati per il corrispettivo maturato, sempreché sia possibile determinarne attendibilmente lo stadio di completamento e non sussistano incertezze di rilievo sull'ammontare e sull'esistenza del ricavo e dei relativi costi; diversamente sono rilevati nei limiti dei costi sostenuti recuperabili.

Le permutate di beni o servizi di natura e valore simile, in quanto non rappresentative di operazioni di vendita, non determinano la rilevazione di ricavi e costi.

I costi sono iscritti nel rispetto dei principi di inerenza e competenza economica.

Proventi ed oneri finanziari (IAS 23)

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo degli interessi effettivi utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita che compongono una determinata operazione.

Conversione di operazioni denominate in valute diverse dalla valuta funzionale (IAS 21)

Le transazioni in valuta diversa dall'Euro sono tradotte nella valuta locale utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data della transazione.

Gli utili e le perdite su cambi generate dalla chiusura della transazione oppure dalla conversione effettuata a fine esercizio delle attività e delle passività in valuta sono rilevate a conto economico tra i proventi e oneri finanziari.

Conversione dei bilanci in valuta etera

Quando un utile o una perdita di un elemento non monetario viene rilevato direttamente nel conto economico complessivo (*other comprehensive income*), ogni componente di cambio di tale utile o perdita deve essere rilevato direttamente nel conto economico complessivo. Viceversa, quando un utile o una perdita di un elemento non monetario è rilevato nel conto economico, ogni componente di cambio di tale utile o perdita deve essere rilevata nel conto economico (prospetto dell'utile/perdita di esercizio).

Al momento della dismissione l'ammontare delle differenze cambio imputate al conto economico complessivo e cumulate nel patrimonio netto, sono riclassificate e imputate al conto economico per la determinazione dell'utile/perdita di esercizio.

Imposte sul reddito (IAS 12)

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di un'attività o passività e il relativo valore contabile. Le imposte differite attive, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a Patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a Patrimonio netto. Le imposte sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Stime ed assunzioni

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni, su stime basate sull'esperienza storica e su assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari:

- *Valutazione dei crediti:* i crediti verso clienti sono iscritti al netto del relativo fondo svalutazione per tenere conto del loro effettivo valore di realizzo. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui trend storici.
- *Valutazione dell'avviamento e delle frequenze:* sono sottoposti a verifica annuale ("impairment test") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore dello stesso, che va rilevata tramite una svalutazione, quando il valore netto contabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale gli stessi sono allocati risulti superiore al suo valore recuperabile (definito come il maggior valore tra il valore d'uso ed il fair value della stessa). La verifica di conferma di valore richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e provenienti dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora si determinasse una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procederebbe alla determinazione della stessa utilizzando le tecniche valutative ritenute idonee. Le medesime verifiche di valore e le medesime tecniche valutative sono applicate sulle attività immateriali e materiali a vita utile definita quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli amministratori.
- *Fondi rischi:* l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea

IFRS 9 "Strumenti finanziari":

Publicato dallo IASB in data 12 novembre 2009 e applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2015.

IAS 19 "Benefici a dipendenti":

Applicabile a partire dal 1° gennaio 2013.

IFRS 13 "Valutazione del fair value":

Applicabile con decorrenza 1° gennaio 2013.

IFRS 10 "Bilancio consolidato":

Applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2014.

IFRS 11 "Accordi congiunti":

Applicabile dal 1° gennaio 2014.

IFRS 12 "Informativa riguardante partecipazioni in altre imprese":

Applicabile dal 1° gennaio 2014.

IFRS 13 "Valutazione al fair value":

Applicabile dal 1° gennaio 2014.

IAS 27 Revised "Bilancio separato e consolidato":

Applicabile dal 1° gennaio 2014.

IAS 28 Revised "Partecipazioni in imprese collegate e joint venture:

Applicabile dal 1° gennaio 2014.

IAS 1 Revised "Presentazione del bilancio":

Applicabile con decorrenza 1° gennaio 2014.

Improvement IAS 12 "Fiscalità differita: recupero delle attività sottostanti":

Applicabile con decorrenza 1° gennaio 2013

Improvement IFRS 7 "Compensazione di attività e passività finanziarie" - applicabile con decorrenza 1° gennaio 2013.

Improvement IAS 32 "Compensazione di attività e passività finanziarie" - applicabile con decorrenza 1° gennaio 2014

Struttura del Gruppo

Nella seguente tabella si riporta l'elenco delle società del Gruppo, la loro sede legale, il capitale sociale e la quota posseduta direttamente o indirettamente dalla Capogruppo Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A.:

Denominazione	Sede	Capitale sociale al 30 settembre 2011	Quota posseduta	Rapporto di partecipazione	Criterio di valutazione/consolidamento
Screen Service America L.L.C.	U.S.A.	\$ 2.139.756	100%	Controllo diretto	Consolidamento integrale
Screenlogix Srl in liquidazione	Brescia	€ 20.000	96%	Controllo diretto	Consolidamento integrale
Tivuitalia S.p.A.	Brescia	€ 38.000.000	100%	Controllo diretto	Consolidamento integrale
Screen Service do Brasil Ltda.	Brasile	BRL 2.235.094	75%	Controllo diretto	Consolidamento integrale
Skylinks S.r.l.	Tortona (AL)	€ 200.000	100%	Controllo diretto	Consolidamento integrale
R.R.D. USA Inc.	U.S.A.	\$ 1.000	51%	Controllo diretto	Consolidamento integrale

In data 10 febbraio 2012 e 7 marzo 2012 sono stati deliberati gli aumenti rispettivamente a 20 e poi a 38 milioni di Euro del capitale sociale della controllata Tivuitalia S.p.A.. Il capitale è stato interamente sottoscritto mediante conversione dei finanziamenti in essere vantati da Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. nei confronti della controllata. Poiché una parte di questi finanziamenti, per circa 18 milioni di Euro, erano soggetti a garanzia a favore delle banche finanziatrici del pool BNL - Unicredit – Intesa (da ora in avanti "Pool"), la conversione è avvenuta con il benessere delle banche e il contestuale aumento del pegno sulle quote a loro favore, che è passato agli attuali 38 milioni di Euro dai precedenti 20 milioni di Euro.

In data 28 febbraio 2012 sono state cedute, al valore di 150 migliaia di Euro, le quote detenute in Innovaction Srl e pari al 39% della collegata con sede a Pianopoli (CZ). La società, che produce moduli RF a trasmettitori FM, continuerà comunque a essere fornitore di SSBT anche in forza degli accordi commerciali esistenti.

In data 6 luglio 2012 è stato acquisito un ulteriore 15% della partecipazione nella controllata Screen Service do Brasil Ltda arrivando così a detenere il 75% del capitale sociale dalla precedente quota pari al 60%. L'acquisizione, considerata strategica per SSBT e strettamente funzionale alla crescita competitiva del Gruppo, essendo il mercato brasiliano in forte espansione, è stata ulteriormente rafforzata con al delibera del 18 dicembre, quando il Consiglio di SSBT ha deliberato l'acquisto di un'ulteriore 25% (ovvero dell'intero capitale sociale).

IFRS 7 Analisi degli strumenti finanziari

L'IFRS 7 richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alla *performance* ed alla posizione finanziaria di un'impresa.

Tali informazioni incorporano alcuni requisiti precedentemente inclusi nel principio contabile IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione in bilancio ed informazioni integrative. Il principio contabile richiede altresì informazioni relative al livello di esposizione di rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari ed una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal *management* al fine di gestire tali rischi.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2012 è negativa per Euro 38.815 migliaia, rispetto ad un saldo negativo al 30 settembre 2011 di Euro 33.190 migliaia, con una variazione in aumento pari a Euro 5.625 migliaia. Si ricorda che la posizione finanziaria netta al 30 settembre 2011 beneficiava di una cessione pro soluto pari a circa Euro 11 milioni.

La PFN al 30 settembre 2012 risulta così composta:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
Dati in Migliaia di Euro	30 settembre 2012	30 settembre 2011	Variazioni
Attività non correnti			
Altre attività finanziarie	(484)	(2.328)	1.844
Attività correnti			
Attività finanziarie	0	0	0
Attività finanziarie al valore di mercato	0	0	0
Disponibilità liquide	(650)	(9.220)	8.570
Passività non correnti			
Debiti verso banche	1.345	18.838	(17.493)
Altre passività finanziarie	1.109	604	505
Passività correnti			
Debiti verso banche	36.797	24.761	12.036
Passività finanziarie al valore di mercato	235	126	109
Altre passività finanziarie	463	409	54
Posizione finanziaria netta	38.815	33.190	5.625
<i>di cui</i>			
P. F. N. breve periodo	36.845	16.076	20.769
P. F. N. lungo periodo	1.970	17.114	(15.144)
PFN/Patrimonio netto	0,658	0,424	
Indice di disponibilità	0,017	0,364	

Nel corso dell'esercizio 2012:

- Sono state pagate rate per il finanziamento in pool BNL, Unicredit e Intesa ("Pool") per Euro 3.500 migliaia ed Euro 222 migliaia per un altro finanziamento di medio periodo.
- Sono stati contabilizzati interessi passivi su mutui per Euro 886 migliaia.
- E' stato stanziato e pagato il debito verso le banche per la richiesta di *waver* sul finanziamento in "Pool" per un importo pari ad Euro 257 migliaia.
- E' stato contabilizzato un debito finanziario di Euro 786 migliaia il debito verso gli ex soci di Screen Service do Brasil per l'acquisto delle quote pari al 15% del capitale della controllata, di cui Euro 517 migliaia nel lungo periodo.

In attesa dell'esito della trattative con gli istituti di credito è stato considerato a breve l'intero debito verso il "Pool" di banche, ossia anche la quota che in base al piano di ammortamento scadrebbe oltre 12 mesi (pari a Euro 11.996 migliaia).

Di seguito vengono esposte le informazioni integrative relative agli strumenti finanziari del Gruppo e che consentono di meglio valutare:

- a) la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale - finanziaria ed al risultato economico;
- b) la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari ai quali il Gruppo è stato esposto nel corso del presente esercizio e di quello precedente nonché le relative modalità di gestione.

Classi degli strumenti finanziari (IFRS 7 par. 6)

Nelle tabelle che seguono, si evidenziano la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari con riferimento al bilancio consolidato alla data del 30 settembre 2012 e del 30 settembre 2011.

Esercizio 2012

ATTIVITA' NON CORRENTI		Note	Importo al 30.9.2012	Liquidità	Tasso	Cambio	Prezzo	Credito
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	crediti finanziari (oltre anno)		484					X
	Crediti commerciali L.P.		2.105					X
ATTIVITA' CORRENTI								
CREDITI COMMERCIALI	Crediti verso clienti		22.246					X
	Crediti verso imprese controllate							X
	Crediti verso imprese collegate							X
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	crediti finanziari (quota entro 12 mesi)							X
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI	depositi bancari e postali		4		X			
	denaro e valori in cassa		646		X			
PASSIVITA' CORRENTI								
DEBITI VERSO BANCHE	finanziamenti		36.797		X			
DEBITI VERSO FORNITORI	debito verso fornitori		15.761	X				
	debito verso imprese controllate			X		X		
	debito verso imprese collegate			X		X		
ALTRE PASS FINANZIARIE	debiti verso altri finanziatori		463		X			
PASSIVITA' FINANZIARIE A VALORE DI MERCATO	Passività finanziarie inclusi derivati di negoziazione		235		X			
PASSIVITA' NON CORRENTI								
DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE	debiti verso banche		1.345		X			
	altre passività finanziarie		1.109					

Esercizio 2011

ATTIVITA' NON CORRENTI		Note	Importo al 30.9.2011	Liquidità	Tasso	Cambio	Prezzo	Credito
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	crediti finanziari (oltre anno)	3.5	2.328					X
	Crediti commerciali L.P.	3.5	2.285					X
ATTIVITA' CORRENTI								
CREDITI COMMERCIALI	Crediti verso clienti	3.8	20.567					X
	Crediti verso imprese controllate	3.8						X
	Crediti verso imprese collegate	3.8	1.199					X
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	crediti finanziari (quota entro 12 mesi)	3.10	-					X
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI	depositi bancari e postali	3.11	9.208		X			
	denaro e valori in cassa	3.11	12		X			
PASSIVITA' CORRENTI								
DEBITI VERSO BANCHE	finanziamenti	3.13	24.761		X			
DEBITI VERSO FORNITORI	debito verso fornitori	3.17	13.787	X				
	debito verso imprese controllate	3.17	-	X				
	debito verso imprese collegate	3.17	522	X				
ALTRE PASS FINANZIARIE	debiti verso altri finanziatori	3.14	409		X			
PASSIVITA' FINANZIARIE A VALORE DI MERCATO	Passività finanziarie inclusi derivati di negoziazione	3.14	126		X			
PASSIVITA' NON CORRENTI								
DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE	debiti verso banche	3.13	18.838		X			
	altre passività finanziarie	3.14	604					

Raggruppamento degli strumenti finanziari (IFRS 7 par. 8)

Come richiesto dal principio IFRS 7, paragrafo 8, si riporta di seguito il prospetto dello stato patrimoniale raggruppato secondo le categorie definite dallo IAS 39, gli strumenti finanziari e la relativa rilevanza, con riferimento alla situazione patrimoniale ed al risultato economico al 30 settembre 2012 ed al 30 settembre 2011.

Esercizio 2012

ATTIVITA' NON CORRENTI	Note	Importo al 30.9.2012	FTP trade	FTP design	Lar	Flac	Costo	Effetto a conto economico	Fair Value
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	Crediti finanziari (oltre anno)	3.5	484				X	(522)	
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	Crediti commerciali L.P.	3.5	2.105				X		
ATTIVITA' CORRENTI									
CREDITI COMMERCIALI	Crediti verso clienti	3.8	22.246		X			11	
	Crediti verso imprese controllate	3.8			X				
	Crediti verso imprese collegate	3.8			X				
	Crediti finanziari (quota entro 12 mesi)	3.10			X				
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI	Depositi bancari e postali	3.11	4		X			3	
	Denaro e valori in cassa	3.11	646		X				
PASSIVITA' CORRENTI									
DEBITI VERSO BANCHE	Debiti verso banche	3.13	36.797			X			
DEBITI VERSO FORNITORI	Debito verso fornitori	3.17	15.761		X			49	
	acconti				X				
	Debito verso imprese collegate	3.17			X				
	Debito verso imprese controllate				X				
ALTRE PASS FINANZIARIE	Debiti verso altri finanziatori	3.14	463			X			
PASSIVITA' FINANZIARIE A VALORE DI MERCATO	Passività finanziarie inclusi derivati di negoziazione	3.14	235	X				(419)	
PASSIVITA' NON CORRENTI									
DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE	Debiti verso banche	3.13	1.345			X		(1.630)	
	Altre passività finanziarie	3.14	1.109			X		(1)	-408

Non è stato indicato il valore del fair value del debito in "Pool" perché in corso di rinegoziazione e pertanto non è possibile calcolarlo.

Esercizio 2011

ATTIVITA' NON CORRENTI	Note	Importo al 30.9.2011	FTP trade	FTP design	Lar	Flac	Costo	Effetto a conto economico	Fair Value
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	Crediti finanziari (oltre anno)	3.5	2.328				X	(241)	
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	Crediti commerciali L.P.	3.5	2.285				X		
ATTIVITA' CORRENTI									
CREDITI COMMERCIALI	Crediti verso clienti	3.8	20.567		X			(94)	
	Crediti verso imprese controllate	3.8			X				
	Crediti verso imprese collegate	3.8	1.199		X				
	Crediti finanziari (quota entro 12 mesi)	3.10			X				
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI	Depositi bancari e postali	3.11	9.208		X			(19)	
	Denaro e valori in cassa	3.11	12		X			(1)	
PASSIVITA' CORRENTI									
DEBITI VERSO BANCHE	Finanziamenti	3.13	24.761			X			
DEBITI VERSO FORNITORI	Debito verso fornitori	3.17	13.787		X			69	
	Debito verso imprese controllate	3.17	-		X				
	Debito verso imprese collegate	3.17	522		X				
ALTRE PASS FINANZIARIE	Debiti verso altri finanziatori	3.14	409			X			
PASSIVITA' FINANZIARIE A VALORE DI MERCATO	Passività finanziarie inclusi derivati di negoziazione	3.14	126	X				(40)	
PASSIVITA' NON CORRENTI									
DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE	Debiti verso banche*	3.13	18.838			X		(981)	24.361
	Altre passività finanziarie	3.14	604			X		(3)	379

*il fair value è riferito ai debiti verso banche per la quota di breve e di lungo periodo

Legenda categorie contabili:

FVTPL	"Fair Value Trough Profit and Loss"	Valore equo con addebito al conto economico
LAR	"Loans And Receivables"	Debiti e crediti
FLAC	"Financial Liabilities And Costs"	Passività finanziarie contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato

La colonna denominata “Effetto a Conto Economico” riporta quanto richiesto dal principio IFRS 7 par. 20.

Nella colonna “Fair Value”, per le poste contabilizzate a costo o a costo ammortizzato, in conformità a quanto richiesto dall’IFRS 7 par. 25-30, è riportato il valore calcolato attualizzando i flussi di cassa previsti dallo strumento finanziario.

In particolare con riferimento al Finanziamento “Pool”, stipulato dalla Capogruppo, al fine di determinare il *fair value*, per mezzo di uno specifico *software*, sono stati stimati i *cash flow* futuri del finanziamento (indicizzato a tasso variabile) scontandoli alla data di valutazione.

Con lo stesso metodo si è calcolato il fattore di sconto utilizzato nel *discount cash flow* per determinare il *fair value* delle passività di cui alla nota 1.14 del presente bilancio.

Si segnala inoltre che il *fair value* non è stato indicato per le seguenti categorie di attività e passività finanziarie:

- crediti e debiti commerciali ed altri crediti e debiti a breve termine in quanto si ritiene che il loro valore contabile sia già un’ approssimazione ragionevole;
- investimenti in strumenti rappresentativi di capitale, valutati a costo o a costo ammortizzato, in quanto trattati di strumenti il cui *fair value* non può essere misurato in maniera attendibile poiché non quotati;
- con riferimento alla nota 3.5 del presente bilancio, ai sensi delle eccezioni riportate dal IFRS 7 par. 29 e 30/b-c, non è stato possibile effettuare la valutazione a *fair value*.

Il *fair value* dei debiti verso banche dei debiti verso altri finanziatori, la cui durata del contratto eccede l’esercizio, è stato determinato attraverso un modello di attualizzazione dei flussi di cassa utilizzando la curva *riskless* dei tassi EURIBOR/*Swap* EUR pubblicata alla data di chiusura del bilancio.

Il *fair value* degli strumenti derivati è invece determinato utilizzando il prezzo fornito dalla controparte bancaria.

Rischio di credito (IFRS 7 par. 36-38)

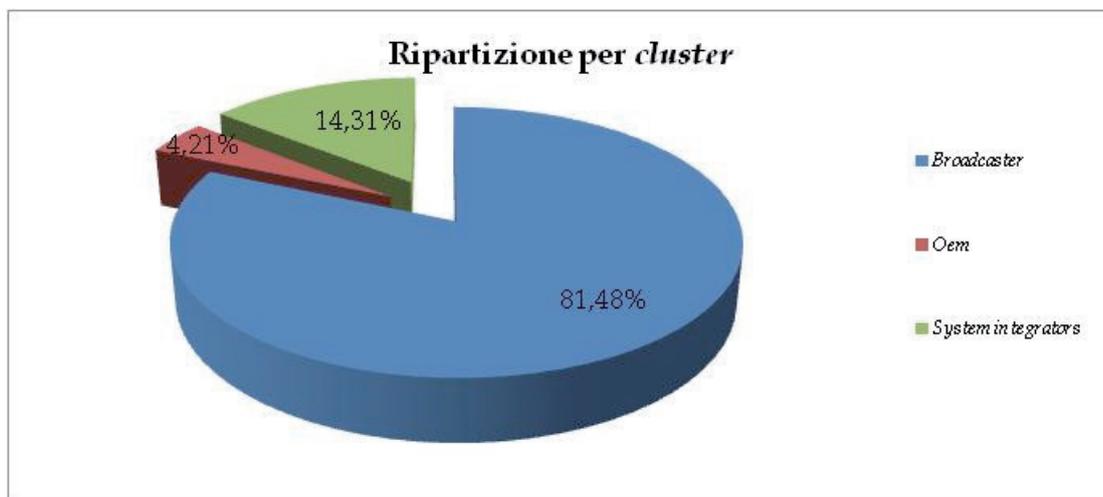
Il Gruppo è esposto al rischio di credito relativamente a controparti commerciali e svolge un'attenta attività di prevenzione e monitoraggio della qualità della clientela utilizzando fonti informative esterne e adeguate procedure interne.

Data la consolidata conoscenza della clientela, in Italia non sono generalmente richieste garanzie collaterali mentre per il mercato estero le forniture avvengono principalmente contro pagamenti parzialmente anticipati o pagamenti garantiti da lettere di credito o fidejussioni bancarie.

E' stato appostato un fondo rischi su crediti ritenuto congruo e capiente, corrispondente a circa il 31% dei crediti vantati verso i clienti.

In conformità a quanto richiesto dal principio IFRS 7, in relazione al rischio di credito sono state individuate le seguenti categorie di creditori ai quali non è comunque attribuito un diverso livello di rischio:

- Broadcasters*: si tratta di emittenti televisive locali e a copertura nazionale, italiane ed estere;
- System Integrators*: importanti clienti che operano tipicamente come *general contractor* e che coordinano tutte le attività necessarie per l'installazione delle reti televisive terrestri;
- OEM (Original Equipment Manufacturer)*: soggetti che commercializzano a marchio proprio prodotti realizzati dalle società del Gruppo;



I crediti sono stati inoltre suddivisi per scadenze:

Dati in Migliaia di Euro

Esercizio al 30 settembre 2012

	Verso terzi	Infragrappo	Totale
A scadere	13.687	0	13.687
Scaduto da meno di 3 mesi	5.739	0	5.739
Scaduto dai 3 ai 6 mesi	5.877	0	5.877
Scaduto oltre i 6 mesi	9.978	0	9.978
Fondo svalutazione crediti	(10.930)	0	(10.930)
	24.351	0	24.351

Dati in Migliaia di Euro

Esercizio al 30 settembre 2011

	Verso terzi	Infragrappo*	Totale
A scadere	13.142	50	13.192
Scaduto da meno di 3 mesi	2.717	0	2.717
Scaduto dai 3 ai 6 mesi	3.711	0	3.711
Scaduto oltre i 6 mesi	6.443	1.149	7.592
Fondo svalutazione crediti	(3.161)	0	(3.161)
	22.852	1.199	24.051

*società collegate

Rischio di liquidità (IFRS 7 par. 35-36)

La società ha in essere affidamenti bancari, sotto diverse forme di possibile utilizzo, per un ammontare totale di circa 50 milioni di Euro, accordati da primari istituti finanziari, e utilizzabili per smobilizzo di crediti, rilascio fidejussioni, elasticità di cassa e denaro caldo. Sono altresì compresi i fidi deliberati ai fini del finanziamento rilasciato dal "Pool" pari a residuo Euro 19,5 milioni.

Le tabelle sottostanti, riferite al 30 settembre 2012 ed al 30 settembre 2011, evidenziano l'analisi per scadenze delle passività finanziarie non derivate.

Tipologie di strumenti	Totali	Scaduti	al 30 settembre 2012			
			0-6m	6-12m	12-24m	> 24 m
Passività finanziarie						
Debiti v/banche	(37.280)	(469)	(37.280)			
Debiti commerciali	(15.425)	(8.037)	(15.425)			
Passività finanziarie al valore di mercato	(231)		(53)	(60)	(87)	(31)
Altre passività finanziarie	(414)	(52)	(126)	(18)	(54)	(216)
	(53.349)	(8.557)	(52.883)	(77)	(142)	(248)

Tipologie di strumenti	Totali	al 30 settembre 2011			
		0-6m	6-12m	12-24m	> 24 m
Passività finanziarie					
Debiti v/banche	(46.411)	(24.274)	(2.864)	(6.624)	(12.649)
Debiti commerciali	(14.309)	(14.309)	0	0	0
Passività finanziarie al valore di mercato	(135)	(18)	(49)	(59)	(10)
Altre passività finanziarie	(398)	(64)	(18)	(82)	(234)
	(61.253)	(38.665)	(2.930)	(6.764)	(12.893)

I debiti verso fornitori scaduti alla data del 30 settembre 2012 erano pari ad Euro 8.037 migliaia, di cui riscadenzati Euro 1.152 migliaia. Nel periodo dal 1 ottobre 2012 alla data di approvazione della presente relazione sono stati pagati fornitori per Euro 4.348 migliaia. Alla data della presente relazione risultavano notificati nove decreti ingiuntivi il cui importo totale è pari al 2,76% del totale dei debiti verso fornitori terzi (Euro 15.761 migliaia). Per tali contenziosi sono stati attivati dei piani di rientro e non risultano atti esecutivi in corso.

Con riferimento al finanziamento "Pool", i flussi attesi di interesse sono stati calcolati per mezzo di uno specifico *software* finanziario.

Per la stima del flusso di interessi si è utilizzata la rilevazione del tasso Euribor a sei mesi alla data di bilancio, sia per il 2012 che per il 2011.

Il tasso è stato incrementato, come previsto da contratto, a causa del *breach* del *covenant* DCR (Debt Cover Ratio), secondo la tabella di seguito riportata:

DCR	Margine Linea A *	Margine Linea B*
DCR > 1,40	265	235
1,40 <= DCR <= 1	240	210
DCR < 1	215	185

* Basis points per annum

(vedasi anche nota 3.13)

Rischi finanziari

La politica di gestione dei rischi finanziari del Gruppo è centralizzata nella funzione di tesoreria che identifica, valuta ed effettua le coperture dei rischi finanziari in stretta collaborazione con le unità operative delle società del Gruppo. La funzione di tesoreria fornisce indicazioni per monitorare la gestione dei rischi, così come individua per specifiche aree il rischio di cambio, il rischio di tasso di interesse, il rischio crediti, l'utilizzo di strumenti derivati e non, e le modalità di investimento delle eccedenze di liquidità.

a) Rischio di tasso di interesse (IRS)

L'indebitamento finanziario di SSBT è in prevalenza regolato da tassi di interesse variabili.

In data 5 agosto 2010, SSBT, al fine di proteggersi dai rischi che potrebbero insorgere in caso di fluttuazione dei tassi di interesse, in relazione al finanziamento "Pool" sottoscritto in data 28 luglio 2010, ha sottoscritto due contratti di *Interest Rate Swap* (IRS) con scadenza 30 giugno 2015.

Si evidenziano di seguito le caratteristiche dei suddetti contratti.

Banca	Tipologia	Importo*	Data inizio	Scadenza	Fair value 30/09/2012*	Tasso
BNL	Swap	6.500	05/08/2010	30/06/2015	117	2,065%
Uncredit Banca	Swap	6.500	05/08/2010	30/06/2015	117	2,065%
* dati in migliaia di Euro		13.000			235	

b) Rischio di cambio

In base a prassi consolidate di Gruppo ispirate a criteri di prudenza e tutela degli azionisti il *management* del Gruppo monitora costantemente le posizioni sottoposte a rischio di cambio.

c) Rischio di variazione del prezzo delle materie prime

L'esposizione delle società del Gruppo al rischio di variazione del prezzo delle materie prime non è significativa.

Sensitivity (IFRS 7 par. 40)

Come citato nei paragrafi precedenti, il Gruppo è esposto al rischio di mercato di tasso d'interesse. L'analisi di sensibilità è stata applicata alle voci di stato patrimoniale che potrebbero subire una variazione di valore in seguito all'oscillazione dei tassi di interesse.

In particolare, l'analisi ha preso in considerazione:

- depositi bancari;
- finanziamenti;
- derivati.

Questi ultimi non sono contabilizzati in *hedge accounting* e quindi l'effetto prodotto dal computo dell'analisi di sensibilità si produce solo su variazioni del conto economico.

Per quanto riguarda i tassi di interesse, le ipotesi ed i metodi di calcolo sottostanti all'analisi di sensibilità sono i seguenti:

Ipotesi: si è provveduto a calcolare l'effetto sul conto economico derivante da un incremento e da una diminuzione dei tassi dello 0,50%; si precisa che per il finanziamento passivo si è considerato il tasso nominale e non il T.I.R., per via degli oneri accessori esigui che si ammortizzano nel tempo.

Metodi di calcolo:

- i contratti IRS sono stati valorizzati tramite il sistema di informazioni economico/finanziarie utilizzato da uno specifico software. I flussi attesi sono stati calcolati sulla base dei tassi *forward* ed attualizzati secondo la curva Euribor costruita in base alle quotazioni dei depositi, dei *futures* e degli *swap*, traslando la curva di 0,50% in aumento e in diminuzione;
- la remunerazione sui depositi bancari che generano interessi attivi è collegata, per la quasi totalità, all'andamento dei tassi interbancari. Per stimare l'incremento o la diminuzione degli interessi attivi si è applicato uno "*shift*" dello 0,5% sul saldo medio annuo dei depositi bancari;
- per stimare l'incremento o la diminuzione degli interessi passivi, generati dai finanziamenti e il cui ammontare è legato all'andamento dei tassi interbancari, si è applicato uno "*shift*" dello 0,5% sull'importo capitale dei finanziamenti in essere nel corso dell'anno.

Di seguito si riportano gli esiti dell'analisi di sensibilità al 30 settembre 2012 e 30 settembre 2011.

Sensitivity sui tassi di interesse

Esercizio 2012

	0,50%	(0,50%)
	variazione tassi di interesse	variazione tassi di interesse
Attività		
Depositi bancari	7,00	-7,00
Finanziamenti attivi		
Impatto totale sulle attività finanziarie ante imposte	7,00	-7,00
Passività		
Debiti v/banche a breve	88,91	-88,91
Passività finanziarie per strumenti derivati	131,64	-131,80
Finanziamento in <i>pool</i>	-105,50	105,50
Altri debiti finanziari		
Impatto totale sulle passività finanziarie ante imposte	115,04	-115,20
Totale	122,05	-122,20

Esercizio 2011

	0,50%	(0,50%)
	variazione tassi di interesse	variazione tassi di interesse
Attività		
Depositi bancari	56,05	-56,05
Finanziamenti attivi		
Impatto totale sulle attività finanziarie ante imposte	56,05	-56,05
Passività		
Debiti v/banche a breve	(106,45)	106,45
Passività finanziarie per strumenti derivati	192,07	-194,14
Finanziamento in <i>pool</i>	(124,20)	124,20
Altri debiti finanziari		
Impatto totale sulle passività finanziarie ante imposte	(38,58)	36,51
Totale	17,47	-19,54

Sensitivity sui tassi di cambio**Esercizio 2012**

	0,50%	(0,50%)
	variazione tassi di cambio	variazione tassi di cambio
Attività		
Crediti in valuta	-49,60	54,82
Finanziamenti attivi in valuta		
Impatto totale sulle attività finanziarie ante imposte	-49,60	54,82
Passività		
Debiti in valuta	-31,66	34,99
Impatto totale sulle passività finanziarie ante imposte	-31,66	34,99
Totale	-81,25	89,81

Esercizio 2011

	0,50%	(0,50%)
	variazione tassi di cambio	variazione tassi di cambio
Attività		
Crediti in valuta	(32,64)	36,07
Finanziamenti attivi in valuta		
Impatto totale sulle attività finanziarie ante imposte	(32,64)	36,07

Informativa di settore

Dati in Migliaia di Euro	Divisione T & S	Al 30 settembre 2012		
		Network operator	Gruppo	Gruppo*
Ricavi	44.424	1.963	46.387	47.314
Costi operativi	(40.783)	(7.666)	(48.449)	(41.461)
Utile operativo lordo (EBITDA)	3.642	(5.703)	(2.061)	5.854
EBITDA %	8,2%	-290,5%	-4,4%	12,4%
Utile operativo (EBIT)	(10.478)	(6.835)	(17.313)	2.943
R.o.S. %	-23,6%	(348,2%)	(37,3%)	6,2%
Incidenza Oneri Finanziari %	5,7%	16,7%	6,1%	6,0%
Risultato gestione finanziaria	(2.525)	(327)	(2.852)	(2.852)
Risultato gestione delle partecipazioni	(24)	0	(24)	(24)
Utile ante imposte (EBT)	(13.330)	(6.860)	(20.190)	66
Imposte	598	1.667	2.265	
Utile netto dell'esercizio	(12.731)	(5.193)	(17.924)	
Posizione finanziaria netta	37.164	1.651	38.815	38.815

* al netto delle operazioni non ricorrenti

La struttura del Gruppo Screen Service ricomprende due distinte C.G.U. (*Cash Generating Units*), quella definita "Technologies & Services", che comprende la capogruppo e le sue controllate attive nel business della vendita di tecnologia e servizi e quella definita "Network operator" che è riconducibile a Tivitalia S.p.A.. Quest'ultima comprende l'attività di esercizio di una dorsale di connettività in ponti radio corrente lungo il territorio Italiano e l'attività di operatore di rete nazionale.

Di seguito l'informativa di settore per Business Unit:

Divisione Technologies and Services

Dati in Migliaia di Euro	Divisione T & S			
	30 settembre 2012	30 settembre 2011	Variazioni	30 settembre 2012*
Ricavi	44.424	56.648	(12.224)	44.424
Costi operativi	(40.783)	(42.584)	1.802	(37.571)
EBITDA	3.642	14.064	(10.422)	6.854
EBITDA %	8,2%	24,8%	-16,6%	15,4%
EBIT	(10.478)	11.683	(22.161)	1.768
R.o.S. %	-23,6%	20,6%	181,3%	4,0%
Utile ante imposte (EBT)	(13.330)	9.566	(22.895)	(1.084)

* al netto delle operazioni non ricorrenti

Il totale delle svalutazioni imputate (pari a Euro 12.246 migliaia) deve ritenersi operazione di natura straordinaria ("Operazioni non ricorrenti". Vedi paragrafo della relazione sulla gestione "Svalutazioni non ricorrenti di poste dell'attivo" punti a, b c, e d).

Divisione Network Operator

Dati in Migliaia di Euro	Divisione Network operator			
	30 settembre 2012	30 settembre 2011	Variazioni	30 settembre 2012*
Ricavi	1.963	4.858	(2.895)	2.890
Costi operativi	(7.666)	(3.488)	(4.178)	(3.890)
Utile operativo lordo (EBITDA)	(5.703)	1.370	(7.073)	(1.000)
EBITDA %	-290,5%	28,2%	244,3%	-34,6%
Utile operativo (EBIT)	(6.835)	759	(7.594)	1.175
R.o.S. %	-348,2%	15,6%	262,3%	40,7%
Utile ante imposte (EBT)	(6.860)	432	(7.292)	1.150

* al netto delle operazioni non ricorrenti

Il totale delle svalutazioni imputate (pari a Euro 8.010 migliaia) deve ritenersi operazione di natura straordinaria ("Operazioni non ricorrenti". Vedi paragrafo della relazione sulla gestione "Svalutazioni non ricorrenti di poste dell'attivo", punti a ed e).

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi della produzione per area geografica e per C.G.U.:

Dati in Migliaia di Euro	Totale Gruppo		Variazione	Divisione Techn.& Serv.		Divisione Network operator	
	2012	2011		2012	2011	2012	2011
Italia	24.135	41.102	(16.967)	22.262	36.243	1.873	4.858
Altri - Unione Europea	5.838	7.097	(1.260)	5.748	7.097	90	0
America Latina	11.651	8.138	3.513	11.651	8.138	0	0
Altri Paesi	4.646	4.260	386	4.646	4.260	0	0
	46.269	60.597	(14.328)	44.307	55.739	1.963	4.858

Con riferimento al totale attività impiegate in ciascuna area geografica in cui il Gruppo svolge la propria attività operativa si riporta il dettaglio nella tabella che segue:

Dati in Migliaia di Euro	Totale Gruppo		Variazione	Divisione Techn.& Serv.		Divisione Network operator	
	2012	2011		2012	2011	2012	2011
Italia	98.861	129.884	(31.023)	50.077	75.469	48.784	54.415
Altri - Unione Europea	21.074	14.722	6.352	21.074	14.722	0	0
Extra Unione Europea	267	430	(163)	267	430	0	0
	120.203	145.036	(24.833)	71.419	90.621	48.784	54.415

In relazione al grado di dipendenza dai principali clienti si specifica che solo un cliente supera singolarmente il limite del 10% dei ricavi complessivi, con un fatturato pari ad Euro 5.500 migliaia.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Stato patrimoniale

3.1- Immobili, impianti, macchinari e altri beni

La voce ammonta a Euro 11.807 migliaia con un decremento netto di Euro 379 migliaia rispetto al 30 settembre 2011 come risulta dalle seguenti movimentazioni:

Dati in Migliaia di Euro	Descrizione	Al 1 ottobre 2011	Variazione area di consolidamento	Differenza cambio	Incrementi	Decrementi	Ammort.e svalut	Al 30 settembre 2012
Immobili:								
	Costo Storico	3.406	0	(62)	4	0	0	3.348
	Fondo Ammortamento	(43)	0	(2)	0	0	(200)	(245)
		3.363	0	(64)	4	0	(200)	3.103
Impianti e macchinari:								
	Costo Storico	11.440	0	(40)	1.246	(1)	0	12.645
	Fondo Ammortamento	(4.836)	0	(10)	(15)	0	(709)	(5.570)
		6.604	0	(50)	1.231	(1)	(709)	7.075
Attrezzature:								
	Costo Storico	3.492	0	9	394	(9)	(430)	3.456
	Fondo Ammortamento	(2.447)	0	(4)	(8)	28	(183)	(2.613)
		1.046	0	5	386	19	(613)	843
Altri beni:								
	Costo Storico	2.545	0	(60)	103	(111)	(23)	2.454
	Fondo Ammortamento	(1.371)	0	8	(28)	24	(300)	(1.667)
		1.174	0	(52)	76	(87)	(323)	787
		12.186	0	(161)	1.697	(68)	(1.845)	11.807

Gli incrementi più rilevanti sono riferiti alla CGU Network operator, che ha effettuato investimenti, prevalentemente trasmettitori e ponti radio, acquisiti dalle società del gruppo per Euro 1.449 migliaia.

La svalutazione delle immobilizzazioni materiali di RRD USA compresa in "Ammortamenti e svalutazioni" ammonta complessivamente a Euro 270 migliaia e deve ritenersi un'operazione di natura straordinaria ("Operazioni non ricorrenti". Vedi paragrafo della relazione sulla gestione "Svalutazioni non ricorrenti di poste dell'attivo" punto c).

Dati in Migliaia di Euro	Descrizione	Al 1 ottobre 2010	Variazione area di consolidamento	Differenza cambio	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Al 30 settembre 2011
Immobili:								
	Costo Storico	2.783	0	(203)	826	0	0	3.406
	Fondo Ammortamento	(39)	0	3	0	4	(11)	(43)
		2.744	0	(200)	826	4	(11)	3.363
Impianti e macchinari:								
	Costo Storico	8.249	0	(40)	3.253	(22)	0	11.440
	Fondo Ammortamento	(4.243)	0	(1)	(1)	13	(604)	(4.836)
		4.006	0	(41)	3.252	(9)	(604)	6.604
Attrezzature:								
	Costo Storico	2.537	503	(73)	558	(32)	0	3.492
	Fondo Ammortamento	(1.888)	(176)	50	29	17	(479)	(2.447)
		649	327	(23)	587	(15)	(479)	1.046
Altri beni:								
	Costo Storico	1.887	26	(19)	654	(3)	0	2.545
	Fondo Ammortamento	(973)	(4)	10	34	3	(441)	(1.371)
		914	22	(10)	688	0	(441)	1.174
		8.313	349	(274)	5.352	(20)	(1.535)	12.186

3.2 - Avviamento

L'avviamento relativo alla CGU "Technologies & Services origina principalmente dalla fusione per incorporazione di Screen Service Italia S.p.A. in Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. con efficacia dal 1 ottobre 2004 (Euro 15.769 migliaia), dall'avviamento contabilizzato dopo la fusione per incorporazione di R.R.D. S.r.l. (Euro 5.562 migliaia) e di M.B. International (Euro 2.035 migliaia), nonché dall'avviamento relativo alla controllata RRD USA (Euro 1.603 migliaia). L'attribuzione del valore all'avviamento di Tivuitalia S.p.A., a seguito della *Price Purchase Allocation* contabilizzata nell'esercizio 2009 (C.G.U. Network operatori), è pari ad Euro 4.928 migliaia (di cui Euro 1.007 migliaia derivanti dall'acquisto successivo del residuo capitale pari al 49% di Tivuitalia S.r.l, avvenuto il 30 settembre 2009).

Si è proceduto:

- (i) a svalutare integralmente l'avviamento relativo alla controllata RRD USA Inc., in seguito alla mancanza di prospettive future che ammontava ad Euro 1.603 migliaia. Il Consiglio di Amministrazione di SSBT ha infatti stabilito di non procedere alla ricapitalizzazione della società, per ottenere un contenimento dei costi a livello di gruppo, concentrando l'attività di business per l'area statunitense nella sede di Miami, sede della controllata Screen Service America LLC.
- (ii) a redigere un *impairment test* alla data di transizione agli IFRS (1 ottobre 2004), e per ogni annualità fino al 30 settembre 2012 (vedi analisi che segue per C.G.U.) in base al quale in sede di bilancio al 30 settembre 2012 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere alle seguenti svalutazioni:
- per quanto attiene alla Divisione *Technologies & Services*, pari ad Euro 7.797 migliaia;
 - per quanto attiene alla Divisione *Network Operator*, pari ad Euro 3.307 migliaia.

Dati in Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2011	Variazione area di consolidamento	Incrementi	Svalutazioni	Al 30 settembre 2012
Avviamento:					
Divisione <i>Techn. & Serv.</i>	25.408	0	0	(7.797)	17.611
Divisione <i>Network operator</i>	4.928	0	0	(3.307)	1.621
	30.336	0	0	(11.104)	19.232

Di seguito le analisi sull'avviamento condotte per ciascuna *Cash Generating Unit*:

- Cash Generating Unit (C.G.U) Technologies and Services.

L'analisi sul *goodwill* 2012 è stata affidata a un professionista indipendente che, in accordo con quanto stabilito dallo IAS 36, nell'analisi del valore al fine dell'*impairment test* dell'avviamento iscritto nel bilancio al 30 settembre 2012 di SSBT, ha utilizzato la metodologia del *discounted cash flow*. Questo criterio si ispira al concetto generale che il valore di un'azienda (*Enterprise Value*) è pari al valore attualizzato dei due seguenti elementi:

- flussi di cassa che essa sarà in grado di generare entro l'orizzonte di previsione;
- valore residuo, cioè il valore del complesso aziendale derivante dal periodo al di là dell'orizzonte di previsione.

Il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa operativi considerato è il WACC (*Weighted Average Cost of Capital*). Il WACC è la media del costo del capitale proprio e del costo del capitale di debito ponderata in base alla struttura finanziaria dell'impresa.

Al fine di determinare il valore economico della CGU SSBT (in termini di *Enterprise Value*) i flussi di cassa utilizzati sono quelli relativi al piano economico e finanziario 2012- 2018 predisposto dal *management* della Società.

Per quanto riguarda il tasso di attualizzazione utilizzato, WACC, riportiamo di seguito le principali assunzioni di calcolo:

- I flussi finanziari previsti sono stati attualizzati utilizzando due differenti WACC determinati come segue: il primo (WACC A) avendo come riferimento il mercato di SSBT (mercato globale senza il Brasile), che prevede una progressiva e crescente modifica del mix geografico dei ricavi con una riduzione del fatturato realizzato in Europa ed una crescita in Nord America, Africa, Far East e Middle East e un secondo (WACC B) avente come mercato di riferimento quello Latam (Screen Service do Brasil Ltda)
- *Free Risk rate*: Rendimento medio BTP a 10 anni (Fonte: Ministero Economia E finanza) pari a 5,24% (WACC A) e pari al 6% (WACC B; Fonte: www.bondsonline.com);
- *Beta risk*: il Beta del titolo azionario SSBT (Fonte: Reuters) è pari allo 0,49, tuttavia, per la scarsa trattazione del titolo anche a causa della ridotta capitalizzazione del gruppo, abbiamo optato per il beta medio per le aziende comparabili del settore (*Telecommunication Equipment*) pari all'0,725 (Fonte: Damodaran), utilizzando il tax rate applicato del 27,5% per SSBT e del 34% per il Brasile, che ha determinato a un Beta relevered di rispettivamente pari a 0,951 (WACC A) e pari a 0,931 (WACC B).
- *Market Risk premium*: stimato nella misura media del 7,5% (WACC A: Fonte: Damodaran e P. Fernandez

- IESE Business School) e 8,63% (WACC B; Fonte: *Damodran*)
- Additional Risk Premium (quale Additional risk). I mercati emergenti presentano Country risk premium differenti per paese ed è stato calcolato un tasso medio del 2%, sia per SSBT (WACC A) che per il Brasile (WACC B)
- Borrowing cost: Il costo del capitale di debito pre-tax è stato determinato nella misura del 5% annuo (fonte: www.bondsonline.com), per SSBT (WACC A) e pari 7,25 (WACC B) per il Brasile; Fonte: www.forexstreet.it)
- Mix della struttura finanziaria a supporto del Capitale Investito netto: nella fattispecie è stata considerata la struttura finanziaria media di settore (derivata da aziende comparabili) che evidenzia un rapporto Equity su Capitale investito netto pari al 88,35% e quindi un'incidenza del Debito pari al 11,65%.
- Inflation rate Non è stato calcolato in quanto il piano è espresso a valori correnti e i tassi sono al valore nominale
- Fattore di crescita g: 0%.
- Il WACC finale (medio tra WACC A e WACC B, ponderato in base ai fatturati previsti) determinato sulla base delle assunzioni sopra riportate è pari all'14,33 % post-tax (15,33 % pre-tax), utilizzato per attualizzare i flussi finanziari previsti nel periodo di previsione esplicita. Lo stesso tasso è stato applicato ai fini del calcolo del *Terminal Value*.

Sensitivity analysis

Consiste nell'analizzare come varia l'Enterprise Value della CGU (di fatto il Valore recuperabile) in relazione al variare di alcuni parametri di valutazione quali il g factor, il WACC ed i multipli di EBITDA, tenuto conto che il valore contabile del CIN della CGU ai fini del bilancio consolidato ammonta ad Euro 59.930.

L'analisi di sensitività che si riporta di seguito, valuta il valore contabile del capitale investito della CGU al 30 settembre 2012 confrontato con il relativo valore d'uso calcolato sulla base di tassi di sconto superiori ed inferiori a 1% e 2% ed un tasso g pari a 0.

Il DCF (Discounted Cash Flow) con Valore Terminale determinato con il Perpetuity Growth Method (importi in migliaia di Euro) è il seguente:

		Enterprise Value - Perpetuity Growth Rate		
		-0,5%	0,0%	0,5%
Delta	G factor			
	WACC			
-1,0%	13,33%	57.042	58.327	59.711
-0,5%	13,83%	54.779	55.947	57.204
0,0%	14,33%	52.670	53.736	54.879
0,5%	14,83%	50.700	51.675	52.719
1,0%	15,33%	48.857	49.751	50.705

Cash Generating Unit (C.G.U) Network Operator

L'analisi sul *goodwill* 2012 della C.G.U è stata affidata ad un professionista indipendente che, in accordo con quanto stabilito dallo IAS 36, nell'analisi del valore al fine dell'*impairment test* dell'avviamento iscritto nel bilancio al 30 settembre 2012 del Gruppo, ha utilizzato la metodologia del *discounted cash flow*. Questo criterio si ispira al concetto generale che il valore di un'azienda ("*Enterprise Value*") è pari al valore attualizzato dei due seguenti elementi:

- flussi di cassa che essa sarà in grado di generare entro l'orizzonte di previsione;
- valore residuo, cioè il valore del complesso aziendale derivante dal periodo al di là dell'orizzonte di previsione.

Il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa operativi considerato è il WACC (*Weighted Average Cost of Capital*). Il

WACC è la media del costo del capitale proprio e del costo del capitale di debito ponderata in base alla struttura finanziaria dell'impresa.

Al fine di determinare il valore economico della CGU Network operator (in termini di *Enterprise Value*) i flussi di cassa utilizzati sono quelli relativi al piano economico e finanziario 2012-2018 predisposto dal *management* di Tivuitalia S.p.A.

Per quanto riguarda il tasso di attualizzazione utilizzato, WACC, riportiamo di seguito le principali assunzioni di calcolo:

- I flussi finanziari previsti sono stati attualizzati in funzione del periodo esplicito di previsione (2012-2018) ;
- Free Risk rate: Rendimento medio BTP a 10 anni (Fonte: Ministero Economia e Finanza) pari a 5,24%
- Beta risk: il Beta del titolo azionario SSBT (Fonte: Reuters) è pari allo 0,49, tuttavia, per la scarsa trattazione del titolo anche a causa della ridotta capitalizzazione del gruppo, abbiamo optato per il beta medio per le aziende comparabili del settore (*Telecommunication Equipment*) pari all'0,725 (Fonte: Damodaran), utilizzando il tax rate applicato del 27,5% che ha determinato un Beta levered pari a 0,951.
- Market Risk premium: stimato nella misura media del 7,5% Fonte: Damodaran e P. Fernandez – IESE Business School)
- Additional Risk Premium (quale Additional risk). E' stato valutato nella misura del 3% in considerazione del rischio del settore e del *regulatory risk*, legato al mancato riconoscimento di status di operatore di rete nazionali.
- Borrowing cost: Il costo del capitale di debito pre-tax è stato determinato nella misura del 5% annuo (Fonte: www.bondsonline.com);
- Mix della struttura finanziaria a supporto del Capitale Investito netto: nella fattispecie è stata considerata la struttura finanziaria media di settore (derivata da aziende comparabili) che evidenzia un rapporto Equity su Capitale investito netto pari al 88,35% e quindi un'incidenza del Debito pari al 11,65%;
- Inflation rate: Non è stato calcolato in quanto il piano è espresso a valori correnti e i tassi sono al valore Fattore di crescita g: 0%.

Il WACC determinato sulla base delle assunzioni sopra riportate è pari al 14 % post-tax (14,73 % pre-tax), utilizzato per attualizzare i flussi finanziari previsti nel periodo di previsione esplicita, Lo stesso tasso è stato applicato ai fini del calcolo del Terminal Value.

Sensitivity analysis

Consiste nell'analizzare come varia l'Enterprise Value della CGU (di fatto il Valore recuperabile) in relazione al variare di alcuni parametri di valutazione quali il g factor, il WACC ed i multipli di EBITDA , tenuto conto che il valore contabile del CIN della CGU ai fini del bilancio consolidato ammonta ad Euro 47.394.

L'analisi di sensitività che si riporta di seguito, valuta il valore contabile del capitale investito della CGU al 30 settembre 2011 confrontato con il relativo valore d'uso calcolato sulla base di tassi di sconto superiori ed inferiori a 1% e 2% ed un tasso g pari a 0.

Il DCF (Discounted Cash Flow) con Valore Terminale determinato con il Perpetuity Growth Method (importi in migliaia di Euro) è il seguente:

		Enterprise Value - Perpetuity Growth Rate			
		-0,5%	0,0%	0,5%	
Delta	G factor				
	WACC				
	-1,0%	13,00%	47.576	49.085	50.715
	-0,5%	13,50%	45.117	46.488	47.964
	0,0%	14,00%	42.838	44.087	45.428
	0,5%	14,50%	40.722	41.862	43.084
	1,0%	15,00%	38.751	39.795	40.911

3.3 - Attività immateriali

La voce ammonta a Euro 41.238 migliaia con un incremento di Euro 1.355 migliaia rispetto al 30 settembre 2011, come di seguito dettagliato:

Dati in Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2011	Variazione area di consolidamento	Incrementi	Svalutazioni	Ammortamenti	Al 30 settembre 2012
Brevetti, marchi e licenze	1.635	0	33	(966)	(171)	531
Diritti d'uso e pre canali	37.216	0	2.160	0	(363)	39.013
Programmi <i>software</i>	403	2	29	0	(174)	260
Progetti di ricerca e sviluppo	518	0	1.028	0	(509)	1.037
Altri	111	0	404	0	(119)	397
	39.883	2	3.655	(966)	(1.336)	41.238

Dati in Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2010	Variazione area di consolidamento	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Al 30 settembre 2011
Brevetti, marchi e licenze	2.208	0	36	0	(609)	1.635
Diritti d'uso e pre canali	35.786	0	1.720	0	(291)	37.216
Programmi <i>software</i>	489	2	159	0	(248)	403
Progetti di ricerca e sviluppo	0	0	777	0	(259)	518
Altri	109	0	53	0	(50)	111
	38.593	2	2.746	0	(1.457)	39.883

Nel corso dell'esercizio 2012 la controllata Tivuitalia S.p.A., emittente televisiva operante dal 1985, acquisita nel 2009 e interamente controllata, ha ulteriormente implementato il processo di acquisizione delle frequenze televisive. L'incremento della voce Diritti d'uso e pre canali per Euro 2.160 migliaia è pari alla sommatoria degli acquisti effettuati nel periodo e relativi alle frequenze acquisite da emittenti locali, per Euro 2.058 migliaia, e agli altri oneri sostenuti per l'implementazione della rete per Euro 102 migliaia. Ai fini della determinazione del *fair value* delle frequenze televisive detenute dalla allora Tivuitalia S.r.l. alla data del 30 settembre 2009, la società aveva affidato la stima a un esperto indipendente, che aveva consentito di valorizzare al *fair value* le frequenze possedute da Tivuitalia S.r.l. in Euro 7.660 migliaia.

La voce "Brevetti, Marchi e Licenze" subisce una variazione per la svalutazione pari a Euro 966 migliaia. Si tratta di licenze software conferite nel ramo d'azienda di R.R.D. Srl, acquisito da SSBT nel gennaio 2009, per cui si è proceduto con la svalutazione, essendosi verificate le seguenti condizioni:

- i. mancata generazione di ricavi derivanti dalle licenze software;
- ii. *fair value*, come da perizia di un esperto indipendente, che non permette di recuperare il valore.

La voce "progetti di ricerca e sviluppo" si riferisce all'incremento per le spese di sviluppo di nuovi prodotti, si veda anche la relazione sulla gestione al paragrafo "Ricerca e sviluppo".

3.4 - Partecipazioni

In data 1 marzo 2012 con atto del notaio Camilla Barzellotti è stata ceduta la partecipazione in Innovaction Srl ai soci che detenevano la restante parte della partecipazione, per un valore di Euro 150 migliaia, comportando la registrazione di una minusvalenza di Euro 25 migliaia. Di seguito si riporta la relativa movimentazione:

Dati in Migliaia di Euro	% detenuta	Al 30 settembre 2012	Al 30 settembre 2011	Variazione
Innovaction Srl	39%	0	175	(175)
		0	175	(175)

3.5 - Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie sono composte dalle sotto indicate voci:

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Crediti finanziari vs Soci Sdb.	241	386	(145)
Crediti finanziari MIUR	77	77	0
Depositi cauzionali per acq. frequenze	0	667	(667)
Depositi cauzionali	166	1.199	(1.033)
	484	2.328	(1.845)

I crediti finanziari verso soci Screen Service do Brasil si riferiscono ai crediti vantati verso i soci di minoranza (25%) per l'operazione di aumento di capitale effettuata nel corso del 2011 per cui sono stati sottoscritte, per conto dei soci di minoranza, le quote di capitale, mediante conversione di parte del finanziamento vantato da SSBT verso Screen Service do Brasil. Il decremento, pari ad Euro 145 migliaia, è riferito alla parte di credito vantata, sempre a seguito dell'aumento di capitale sociale di cui sopra, nei confronti dei soci che detenevano il 15% delle quote, acquistate da SSBT a luglio 2012. Detto importo rappresenta parte del prezzo pagato, che è stato compensato nell'ambito dell'operazione societaria. (vedi paragrafo "Principali Operazioni societarie" nella Relazione sulla Gestione)

Nel corso dell'Esercizio è stato ceduto il contratto di Tenancy in common, detenuto da Tivuitalia S.p.A., per il quale è stato incassato un corrispettivo pari a Euro 585 migliaia, con la generazione di una minusvalenza par ad Euro 67 migliaia e una perdita su cambi di Euro 18 migliaia. Il contratto era contabilizzato al 30 settembre 2011 alla voce "Depositi cauzionale per acq. Frequenze". E' stato inoltre parzialmente incassato (per Euro 902 migliaia) il Deposito Cauzionale vantato verso Interactive Group S.p.A. La differenza, pari ad Euro 125 migliaia, è stata invece svalutata, a fronte della situazione del cliente (si veda il paragrafo "Crediti verso clienti").

3.6 - Imposte differite attive e passive

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio delle imposte differite in funzione delle relative differenze temporanee che le hanno determinate:

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Imposte anticipate	5.815	2.859	2.956
Imposte differite	(4.092)	(3.686)	(406)
	1.723	(827)	2.550

Le imposte anticipate al 30 settembre 2012 sono principalmente costituite:

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Imposte anticipate			
Accantonamento fondo crediti tassato	3.046	588	2.458
Fondo obsolescenza magazzino	1.019	1.043	(24)
Elisione margini infragruppo	821	775	46
Amm.ti attività imm.e mat.	210	166	44
Altro	719	287	432
	5.815	2.859	2.956
Imposte differite			
Maggior valore allocato ai beni immateriali	(2.658)	(2.684)	26
Maggior valore allocato ai beni materiali	(1.384)	(945)	(439)
Leasing finanziario	(8)	(11)	3
Effetto <i>amortized cost</i> su finanziamenti	0	(13)	13
TFR, valutazione attuariale	(3)	2	(5)
Delta cambi	(28)	23	
Altro	(11)	(58)	47
	(4.092)	(3.686)	(355)
Totale	1.723	(827)	2.550

3.7 - Rimanenze

La composizione delle rimanenze al 30 settembre 2012 è riepilogata nella tabella seguente:

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Materie prime sussidiarie e di consumo	13.716	16.643	(2.927)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.987	3.984	(997)
Lavori su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	6.962	5.975	987
Fondo obsolescenza magazzino	(3.292)	(3.323)	30
	20.372	23.279	(2.907)

Le rimanenze ammontano a Euro 20.372 migliaia e sono decrementate rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.907 migliaia per effetto della riduzione di fatturato. Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione intervenuta durante il periodo per il fondo obsolescenza magazzino, costituito al fine di adeguare le rimanenze ai valori di mercato.

L'importo dei "Prodotti finiti e merci" è attribuibile per Euro 5.189 migliaia alla controllata Screen Service do Brasil Ltda.

Dati in Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2011	Accantonamento	Utilizzo	Al 30 settembre 2012
Fondo obsolescenza magazzino	3.323	834	(865)	3.292

Il fondo svalutazione di magazzino è stato utilizzato per un valore di 865 migliaia, a fronte della vendita di prodotti obsoleti cui il fondo era riferito (la variazione non ha quindi determinato effetti significativi sul conto economico).

3.8 - Crediti commerciali

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Crediti vs clienti Italia	18.399	14.848	3.551
<i>di cui verso collegate</i>	0	1.199	(1.199)
<i>di cui verso controllate</i>	0	0	0
Fondo svalutazione crediti Italia	(8.781)	(1.635)	(7.146)
Crediti vs clienti Unione Europea	942	466	476
Fondo svalutazione crediti Unione Europea	(675)	(36)	(639)
Crediti vs clienti Extra Unione Europea	12.206	7.207	4.999
<i>di cui verso controllate</i>	0	0	0
Fondo svalutazione crediti Extra Unione Europea	(1.474)	(1.491)	17
Crediti per ricevute bancarie	1.628	2.406	(778)
Crediti vs clienti di lungo periodo	2.105	2.285	(181)
	24.351	24.051	300

Come ricordato nelle note relative all'applicazione dei principi contabili, i crediti sono esposti al netto di un fondo ritenuto congruo, affinché i crediti vengano esposti al valore di presunto realizzo. In particolare il fondo svalutazione crediti è stato incrementato per un importo di Euro 7.774 migliaia, di cui 6.593 migliaia accantonati a fronte della posizione creditoria di Interactive Group S.p.A., cliente della controllata Tivuitalia S.p.A.. Si ricorda che (come riportato nella relazione sulla gestione paragrafo "Operazioni non ricorrenti", punto a), sono stati inoltre stornati nella posizione Interactive ricavi per Euro 927 migliaia. Al riguardo si ricorda che già nella relazione semestrale al 31 marzo 2012, a pag. 7 si dava atto che "l'effetto totale sul conto economico relativamente alla posizione del cliente Interactive era stato pari ad Euro 2,6 milioni". Infatti, e a seguito delle numerose azioni legali promosse, Tivuitalia aveva in corso avanzate trattative per un accordo transattivo per il riscadenziamento del credito, che prevedeva lo stralcio di una parte dello stesso (pari a 2,6 milioni) e un pagamento in 36 rate mensili del residuo di Euro 6,4 milioni (di cui Euro 3 milioni ceduti alla controllante SSBT). Successivamente il Consiglio di Amministrazione di Tivuitalia, in data 9 agosto 2012 prendeva atto: (i) del mancato pagamento della prima rata del riscadenziamento; (ii) delle notizie circa le operazioni straordinarie per il riassetto del gruppo Interactive che avrebbero pregiudicato seriamente la recuperabilità del credito. In data 15 settembre 2012 Screen Service apprendeva che la società debitrice aveva presentato domanda di ammissione al concordato preventivo, per cui era previsto il deposito della Relazione del Professionista ex art.161 entro la fine di novembre 2012, di cui però alla data della presente Relazione non è stata data pubblicità. L'incremento alla voce "Crediti verso clienti Extra Unione Europea" è attribuibile ai crediti incrementati nel bilancio della controllata Screen Service Do Brasil.

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione intervenuta durante l'Esercizio nel fondo svalutazione crediti:

Dati in Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2011	Variazione area di consolidamento	Accantonamento	Utilizzo	Al 30 settembre 2012
Fondo Svalutazione Crediti	3.161	0	7.774	(5)	10.930

3.9 - Altri crediti e crediti tributari

Il dettaglio è il seguente:

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Altri (anticipi a fornitori)	702	345	357
Altri crediti	380	150	230
Ratei e Risconti Attivi	510	745	(236)
	1.592	1.240	352

I ratei e risconti attivi si riferiscono ad affitto postazioni (Euro 301 migliaia), contratti di consulenza (Euro 25 migliaia), spese per mostre e fiere (Euro 41 migliaia), Spese utilizzo piattaforma digitale (Euro 50 migliaia), altri per importi minori (Euro 93 migliaia) non di competenza dell'esercizio.

Di seguito si evidenzia la situazione dei crediti tributari alla data del 30 settembre 2012:

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
IRES	14	14	0
IRAP	0	215	(215)
IVA	403	2.082	(1.679)
Altri	60	27	33
	477	2.338	(1.860)

I crediti IVA si riferiscono ad importi precedenti all'adesione all'IVA di gruppo (Euro 82 migliaia) e per IVA da utilizzarsi in compensazione con altri tributi (Euro 321 migliaia).

A giugno 2012 è stata incassata l'IVA vantata da Tivuitalia S.p.A. e chiesta a rimborso pari ad Euro 1.300 migliaia

3.10 - Disponibilità liquide

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Cassa	4	12	(8)
Depositi bancari	646	9.208	(8.562)
	650	9.220	(8.570)

Il saldo si riferisce ai valori esistenti alla data di chiusura del periodo. Per un'analisi più approfondita delle variazioni intervenute nella situazione finanziaria del gruppo si rimanda alla lettura del rendiconto finanziario dell'esercizio.

3.11 - Patrimonio Netto

Il capitale sociale al 30 settembre 2012 è composto da 138.500.000 azioni ordinarie senza valore nominale per un totale di Euro 13.190.476 i.v..

La movimentazione delle singole voci è riportata nel "Prospetto delle variazioni di patrimonio netto Gruppo Screen Service".

La tabella seguente espone la riconciliazione tra il patrimonio netto della Capogruppo SSBT S.p.A. ed il patrimonio netto consolidato:

Migliaia di Euro	Patrimonio Netto	Risultato complessivo
Patrimonio netto e utile S.S.B.T. S.p.A., IAS/IFRS al 30 settembre 2012	62.544	(18.761)
<i>Effetto consolidamento:</i>		
Effetto storno margini infragruppo	(1.576)	(173)
Screen Service America L.L.C.	(1.317)	(793)
Screenlogix S.r.l. in liquidazione	29	46
Screen Service do Brasil Ltda	957	780
Tivuitalia S.p.A.	(1.479)	557
Skylinks S.r.l.	(150)	(271)
R.R.D. Usa Inc.	0	473
	(3.536)	619
<i>Valutazione in base al metodo del patrimonio netto:</i>		
Innovaction S.r.l.	0	19
	0	19
Patrimonio netto e utile complessivo al 30 settembre 2012	59.009	(18.123)
<i>Di cui di terzi</i>	556	539

In data 9 luglio la società ha comunicato di avere acquisito il 15 % della controllata Screen Service do Brasil da un socio di minoranza, arrivando a detenere il 75% della società. Parte del corrispettivo dovuto alla parte venditrice (ex manager uscenti), è stato riconosciuto come "Distribuzione di dividendi", per Euro 355 migliaia. (Vedi prospetto "Variazione di patrimonio netto" del bilancio consolidato).

3.12 - Debiti verso banche (correnti e non correnti)

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Debiti non correnti verso banche:			
Finanziamento "Pool" oltre 12 mesi	0	17.760	(17.760)
Altri finanziamenti l.p.	1.345	1.079	267
Debiti correnti verso banche:			
Finanziamento "Pool" entro 12 mesi	19.302	5.300	14.002
Altri finanziamenti b.p.	440	253	187
Debiti verso banche per anticipi e c/c	17.056	19.208	(2.152)
	38.143	43.599	(5.456)

Alla data del 30 settembre 2012 risultavano scaduti Euro 469 migliaia relativi a fatture anticipate sulle linee di credito autoliquidante.

Il finanziamento in "Pool" è stato stipulato in data 28 luglio 2010 da SSBT per un ammontare complessivo di Euro 26.000 migliaia, rimborsabile in 10 rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2010 e con scadenza 30 giugno 2015. Il tasso di interesse previsto è pari all'Euribor a sei mesi, maggiorato di un margine pari a 2,1 per la prima tranche e 2,4 per le successive due.

Il contratto prevede il rispetto, da parte di SSBT S.p.A., dei seguenti *covenants*, calcolati sul risultato del Gruppo:

Covenants	2010	2011	2012
Gearing ratio	<= 0,5	<= 0,65	<= 0,65
DCR	<= 2,15	<= 1,85	<= 1,5

Dove:

- Il *Gearing Ratio* è pari al rapporto tra PFN e Patrimonio netto,
- Il DCR (*Debt Cover Ratio*) è pari al rapporto tra PFN e EBITDA.

In funzione del rispetto dei *covenants*, il tasso può successivamente variare semestralmente, ai termini e condizioni previsti, in aumento o diminuzione, a seconda del caso, in funzione del Debt Cover Ratio, secondo quanto indicato nella tabella di seguito allegata;

DCR	Margine Linea A *	Margine Linea B*
DCR > 1,40	265	235
1,40 <= DCR >=1	240	210
DCR < 1	215	185

* Basis points per annum

In attesa dell'esito della trattative con gli istituti di credito è stato considerato a breve l'intero debito verso il "Pool" di banche, ossia anche la quota che in base al piano di ammortamento scadrebbe oltre 12 mesi (pari a Euro 11.996 migliaia).

Gli interessi del periodo intercorrente tra la data del pagamento dell'ultima rata e la data di chiusura dell'esercizio sono stati calcolati applicando il tasso del 4,40% sulla linea A del 4,10% sulla linea B.

La società ha ottenuto in data 18 dicembre 2012, da parte delle banche finanziatrici del Pool, una lettera non vincolante di impegno all'emissione di un *waiver* in relazione al contratto di finanziamento a medio/lungo termine sottoscritto il 28 luglio 2010 con un pool di banche relativamente al:

- (i) mancato rispetto del *covenant* (DCR), che in base ai risultati previsti al 30 settembre 2012 risultava non allineato con il parametro rivisto dall'art. 13 (Vincoli finanziari) del contratto stesso, e che prevedeva alla data del 30 settembre un rapporto tra PFN ed EBITDA pari a 1,5.
- (ii) Mancato rispetto del *covenant* (Gearing Ratio) che in base ai risultati previsti al 30 settembre 2012 risultava non allineato con il parametro rivisto dall'art. 13 (Vincoli finanziari) del contratto stesso, e che prevedeva alla data del 30 settembre un rapporto tra PFN ed PN pari a 0,65.
- (iii) Previsto mancato pagamento della rata in scadenza il prossimo 31 dicembre 2012 e pari ad Euro 3 milioni di capitale.

L'accoglimento della Richiesta di *waiver* e la conseguente rinuncia alla decadenza del beneficio del termine è subordinata alla positiva delibera da parte dei rispettivi competenti organi deliberanti degli Istituti di Credito del Pool ed è comunque risolutivamente condizionata all'individuazione della struttura definitiva della Manovra Finanziaria in corso di definizione, secondo termini e condizioni di gradimento degli Istituti di Credito, fermo restando che:

- (i) entro e non oltre il 15 febbraio 2013 dovrà essere finalizzato e consegnato il Piano Industriale 2012/2016 definitivo;
- (ii) entro e non oltre il 31 marzo 2013, dovrà essere stipulata una convenzione di ristrutturazione, ovvero accordi bilaterali, con tutti od alcuni degli Istituti di Credito da attuarsi, a seconda del contenuto della Manovra Finanziaria, nell'ambito di uno dei percorsi a tutela dei creditori individuati dalla Legge Fallimentare, e che dovranno in ogni caso prevedere, *inter alia*:
 - (1) il mantenimento, secondo modalità da concordarsi, degli importi accordati alla Società e/o alle altre società del Gruppo Screen mediante utilizzo promiscuo e quindi anche a titolo di finanziamenti per cassa per la durata del Piano Industriale 2012/2016 e della Manovra Finanziaria;
 - (2) il rimborso del Finanziamento Screen Group con proventi derivanti dall'immissione di *equity* e/o quasi *equity*, anche mediante operazioni di *debt capital market* a condizioni di mercato (**l'Equity Injection**), secondo importi (comunque, non inferiori ad euro 3.000.000), modalità e termini da concordarsi e in modo tale da assicurare la piena subordinazione e postergazione dell'Equity Injection rispetto ai crediti degli Istituti di Credito del Pool, per la parte eventualmente sottoscritta da Screen Group e, per la parte eventualmente sottoscritta a condizioni di mercato, con scadenza successiva a quella del Finanziamento del Pool

Gli Istituti di Credito del Pool hanno altresì confermato la disponibilità ove fosse ritenuto opportuno nel processo di finalizzazione della Convenzione di Ristrutturazione, al fine di consentire una più ordinata definizione del Piano Industriale 2012/2016 ed individuazione della struttura definitiva della Manovra Finanziaria, in assenza di eventi pregiudizievoli rilevanti, a proporre ai rispettivi competenti organi deliberanti una delibera avente ad oggetto la stipula con il Mutuatario di un formale accordo di moratoria e di *standstill* finalizzato, da un lato, al mantenimento delle linee di credito a breve termine accordate al Mutuatario e, dall'altro lato, ad una formale sospensione del pagamento delle rate del Finanziamento del Pool fino al 31 marzo 2013.

3.13 - Altre passività finanziarie (correnti e non correnti)

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Altre passività finanziarie non correnti:			
MIUR c.to finanziamento agevolato	266	352	(86)
di cui oltre 5 anni	54	140	(86)
Altro	843	253	590
Altre passività finanziarie correnti:			
MIUR c.to finanziamento agevolato	137	85	52
Altre	326	324	2
Contratti derivati	235	126	109
	1.807	1.139	667

La voce "MIUR c.to finanziamento agevolato" si riferisce a:

- contratto di credito agevolato erogato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a M.B. International Telecom Labs Srl (M.B.I.T.L.), società fusa in SSBT con effetto 1 agosto 2009, a fronte dello sviluppo di un progetto di ricerca specifico.
L'importo iniziale ammonta ad Euro 316 migliaia, rimborsabile in rate semestrali e con scadenza ultima 1 luglio 2013. Tale finanziamento è remunerato al tasso di interesse pari al 1% semestrale. Il debito residuo al 30 settembre 2012, comprensivo di interessi maturati nel periodo, è pari ad Euro 35 migliaia.
- contratto di finanziamento agevolato deliberato dal M.I.U.R. su progetto A19/1178/0 di complessivi Euro 767 migliaia, suddivisi in Euro 497 migliaia di finanziamento pari al 60% del costo agevolabile, Euro 179 migliaia a titolo di contributo alla spesa quale integrazione del finanziamento agevolato ed Euro 91 migliaia a titolo di contributo alla spesa (essendo la società fusa M.B.I.T.L. una PMI). Il finanziamento è rimborsabile in 10 rate annuali costanti. L'importo ad oggi erogato ammonta ad Euro 690 migliaia e il credito residuo vantato nei confronti del Ministero è contabilizzato alla voce "Altre attività finanziarie", nota 3.5, per l'importo di Euro 77 migliaia. Il debito residuo, comprensivo di interessi maturati nel periodo al 30 settembre 2012 è pari ad Euro 368 migliaia.

Al 30 settembre 2012 risultava scaduta una rata del finanziamento MIUR per un importo pari a Euro 52 migliaia.

La voce "Contratti derivati" si riferisce al valore di mercato "Mark-to-Market" dei contratti derivati in essere. I contratti (di tipo "IRS") sono stati stipulati a fronte del finanziamento acceso verso il "Pool" come dettagliato nel paragrafo IFRS 7.

Nella voce "Altro" sono stati contabilizzati i debiti verso la parte venditrice della quota pari al 15 % della Screen Service do Brasil Ltda, come da accordo siglato in data 6 luglio 2012. Il debito, che verrà pagato direttamente dalla controllata brasiliana (in compensazione parziale del credito finanziario vantato da SSBT) in 36 rate mensili, è stato contabilizzato per Euro 270 migliaia nel debito finanziario di breve periodo e per Euro 517 migliaia nei debiti finanziari di lungo periodo.

3.14 - Fondi per rischi e oneri

Dati in Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2011	Accantonamento	Utilizzo	Al 30 settembre 2012
Fondo rischi e oneri	718	209	(527)	401

Nei fondi per rischi pari a Euro 401 migliaia sono stati stanziati. (i) l'accantonamento a titolo di "garanzia prodotti" per Euro 192 migliaia stanziato a fronte degli impegni contrattuali assunti per eventuali difettosità dei prodotti forniti; (ii) l'accantonamento relativo all'immobile in affitto ad RRD USA per Euro 209 migliaia, il cui contratto scade a novembre del 2013 e per cui, da giugno 2012, e dopo la dismissione della sede, non sono stati più effettuati pagamenti. Alla data odierna l'affittuario (Empire State Building) ha ordinato lo sfratto della società.

In data 1 ottobre 2012 la Commissione tributaria provinciale di Milano si esprime circa il ricorso presentato dalla società e relativo all'avviso di rettifica e liquidazione avente ad oggetto l'imposta di registro relativa ad atto indiretto di cessione di ramo di azienda, con il quale veniva liquidata una maggiore imposta pari ad Euro 484 migliaia più interessi. La Commissione ha accolto pienamente il ricorso della società condannando l'Agenzia delle Entrate al pagamento di Euro 10 migliaia di spese. Pertanto è stato stornato il fondo stanziato lo scorso esercizio, pari ad Euro 527 migliaia.

Come indicato al paragrafo "Rischio di contenzioso" nella Relazione sulla Gestione, la società ha ricevuto notizia dei seguenti contenziosi:

- 1) In data 25 luglio l'Emittente ha ricevuto da parte di CONSOB un avviso di contestazione perché la Società non avrebbe specificato, in n. 5 allegati 3F (relativi ai mesi di dicembre 2009, gennaio 2010, marzo 2010, giugno 2010 e gennaio 2011), il quantitativo di azioni acquistate su base giornaliera sul mercato regolamentato da intermediario da essa incaricato, nonché il relativo prezzo medio ponderato corrisposto su base giornaliera e non avrebbe comunicato nei termini previsti talune operazioni di acquisto contenute in n. 3 allegati 3F (relativi ai mesi di dicembre 2009, gennaio 2010 e giugno 2010).

Tali operazioni afferivano agli acquisti di azioni proprie effettuate da parte dell'intermediario SWM e per cui il Collegio sindacale aveva inviato una comunicazione in Consob (vedasi pag. 30 del Bilancio al 30 settembre 2011). Ciascuna delle citate violazioni è punibile ai sensi dell'art. 193 TUF con una sanzione amministrativa compresa tra 5.000 e 500.000 euro. In conseguenza della formulazione della contestazione, in esercizio del diritto di presentare deduzioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 195, comma 1, TUF, SSBT in data 28 settembre 2012 ha presentato alla Consob le proprie deduzioni. Nelle proprie memorie SSBT ha, innanzitutto, sostenuto l'illegittimità del procedimento sanzionatorio dovuta al mancato rispetto, da parte della Consob, del termine di 180 giorni ex art. 195, comma 1, TUF, dall'accertamento dell'infrazione per la trasmissione della lettera di contestazione degli addebiti. SSBT ha, inoltre, rilevato come la Consob, nella commisurazione di un'eventuale sanzione per le violazioni contestate, non possa non tener conto, anche in ossequio al principio di proporzionalità, della lieve gravità e del carattere esclusivamente formale delle stesse.

Alla luce di tutto ciò, nelle conclusioni svolte nelle proprie deduzioni, SSBT ha chiesto: (a) l'archiviazione del procedimento sanzionatorio in oggetto, in conseguenza dell'illegittimità del procedimento stesso dovuta al mancato rispetto, da parte della Consob, del termine di 180 giorni ex art. 195, comma 1, TUF dall'accertamento dell'infrazione per la trasmissione della lettera di contestazione degli addebiti; ovvero (b) nella denegata e non creduta ipotesi in cui la Consob ritenga accertata la responsabilità in capo alla Società, valutata l'estrema lievezza dell'illecito contestato, la comminazione di una sanzione amministrativa di cui all'art. 193 TUF nella misura edittale minima applicabile; (c) nella denegata e non creduta ipotesi di cui alla precedente lettera (b), l'esclusione della pubblicazione del provvedimento sanzionatorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 195, comma 3, ultima parte, TUF.

Poiché vi è incertezza sull' *an* e sul *quantum* dell'eventuale sanzione, e avendo ritenute più che fondate le motivazioni di rigetto presentate dalla società avverso l'avviso di contestazione, si è ritenuto di non dovere procedere ad un accantonamento a fondo rischi.

- 2) In data 19 ottobre è stato notificato alla società una richiesta di arbitrato da parte della società M.B. Interanational Srl. La presente controversia ha tratto origine dal processo di revisione dei compensi dei componenti del consiglio di amministrazione della SSBT, nel cui contesto la società aveva valutato la possibilità di stipulare un contratto di consulenza con la società MB International S.r.l. (di seguito "MBI"), società facente capo ad uno degli amministratori di SSBT, il sig. Bargauan.

MBI sostiene di aver svolto una serie di attività in forza di detto contratto, emettendo poi fatture sino a marzo 2012 per l'importo complessivo di Euro 272 migliaia, di cui Euro 62 migliaia di competenza dell'esercizio 2011, che non sono state onorate dalla SSBT. Si specifica che tali importi non sono stati stanziati, per la parte di competenza nel bilancio al 30 settembre 2011, approvato dall'unanimità del Consiglio e di cui lo stesso Bargauan era membro. Alla luce di tutto ciò, MBI chiede la condanna di SSBT al pagamento dell'intero corrispettivo previsto in contratto, sia per le somme già maturate e fatturate, sia per quelle che matureranno fino alla scadenza dello stesso, per un totale che, a settembre 2012, è stato quantificato in Euro 347 migliaia oltre iva e interessi di mora. SSBT si è costituita nel procedimento arbitrale con memoria depositata in data 21 novembre 2012, nella quale ha sostenuto, *in primis*, che la scrittura privata del 16 giugno 2011 è una semplice bozza di contratto non vincolante per SSBT ed inoltre l'accordo sarebbe, in ogni caso, non opponibile a SSBT ai sensi dell'articolo 2384 c.c., in quanto sarebbe stato stipulato in palese violazione della delega dell'amministratore delegato che ha firmato. Alla luce di tutto ciò, nelle conclusioni svolte nella propria memoria, SSBT ha chiesto, (i) in via principale, il rigetto delle domande avversarie, in quanto il contratto del 16 giugno 2011 è inesistente e/o nullo e/o inefficace, (ii) in via subordinata, il rigetto delle avverso domande perché il suddetto contratto non è opponibile a SSBT ai sensi dell'articolo 2384 c.c., (iii) in via ulteriormente subordinata, l'accertamento dell'inadempimento di MBI al suddetto contratto e la conseguente risoluzione dello stesso e condanna al risarcimento del danno da quantificare in via equitativa. Per queste motivazioni non si è ritenuto di procedere ad alcun accantonamento. La trattazione che allo stato è nella sua fase introduttiva, sarà decisa da un Arbitro unico, la cui nomina non è ancora stata comunicata alla società.

- 3) In data 26 giugno l'avv. Fausto Bernabei, membro del consiglio di amministrazione di Tivuitalia e procuratore generale alle liti della stessa, ha presentato competenze per attività svolte sino al 15/06/2012 ed anche negli esercizi precedenti e relative ad attività di consulenza ed assistenza in favore della società, nei rapporti con il Ministero dello Sviluppo Economico e con l'AGCOM, nelle acquisizioni di impianti e rami di azienda e per l'attività giudiziale, per circa Euro 660 migliaia e non incluse nel bilancio della società al 30 settembre 2011, approvato dall'unanimità del Consiglio, di cui l'avv. Bernabei era membro. Il Consiglio di Tivuitalia ha preso atto degli importi nella riunione del 22 ottobre, nel corso della quale lo stesso Avv. Bernabei ha presentato le competenze anche per l'ulteriore attività svolta sino al 30/09/2012, per circa altre 75 migliaia. Il Consiglio, con astensione dell'interessato sia dalla discussione che dalla delibera, aveva deliberato sul raggiungimento di un accordo con lo stesso Avv. Bernabei, determinandone anche il contenuto economico, previa autorizzazione della controllante che non è stata rilasciata. Nell'esercizio conclusosi il 30/09/2012 sono state imputate ad immobilizzazioni immateriali euro 134 migliaia a titolo di competenze dell'avv. Bernabei maturate nel secondo semestre dell'esercizio. Poiché non vi è una quantificazione definitiva degli importi e non vi è un contenzioso giudiziale in corso, non si è ritenuto di procedere a contabilizzare alcun accantonamento al fondo.

3.15 - Fondi relativi al personale

I fondi relativi al personale si riferiscono al fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) che rappresenta le passività del Gruppo al 30 settembre 2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, calcolato secondo il disposto dello IAS 19.

Le variazioni intervenute nel periodo nel trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato sono riportate nella seguente tabella:

Dati in Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2011	Accantonamento	Utilizzo	Al 30 settembre 2012
Fondo Trattamento Fine Rapporto	1.290	400	(205)	1.485

Dati in Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2010	Accantonamento	Utilizzo	Al 30 settembre 2011
Fondo Trattamento Fine Rapporto	900	436	(46)	1.290

Le ipotesi tecniche economico-finanziarie applicate nell'esercizio in esame sono le seguenti:

	2012	2011
Tasso annuo teorico di attualizzazione	3,00%	4,00%
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo di incremento T.F.R.	3,00%	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	3,00%	3,00%

Le ipotesi demografiche utilizzate sono le seguenti:

- per le probabilità di morte: quelle della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2004 distinte per sesso;
- per le probabilità di inabilità: quelle, distinte per sesso, adottate nel modello INPS;
- per l'epoca di pensionamento: per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.

3.16 - Debiti verso fornitori

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Debiti vs. fornitori Italia	12.434	11.521	914
di cui verso collegate	0	552	(552)
Debiti vs. fornitori Unione Europea	184	210	(26)
Debiti vs. fornitori Extra Unione Europea	1.255	1.007	248
Debiti vs. fornitori c/fatture da ricevere	1.887	1.572	316
	15.761	14.309	1.451

Il debito verso fornitori al 30 settembre 2012 comprendeva debiti scaduti per Euro 8.037 migliaia di cui riscadenziati alla data del 30 settembre 2012 Euro 1.152 migliaia. Dal 1 Ottobre 2012 alla data della presente relazione sono stati pagati Euro 4.348 migliaia ai fornitori.

3.17 - Debiti per imposte correnti e Altre passività correnti

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
<i>Imposte correnti</i>			
IRES	0	163	(163)
IRAP	406	46	361
Iva a debito	265	781	(516)
	671	989	(318)
<i>Altre passività correnti</i>			
Anticipi e acconti da clienti	1.423	1.211	211
Debiti v/personale	2.020	1.666	354
Ratei e Risconti	471	209	262
Debiti tributari	179	229	(50)
Debiti previdenziali	271	264	7
Altri	287	357	(70)
	4.651	3.936	715
	5.322	4.925	397

La voce imposte correnti accoglie principalmente il saldo dei debiti IRES/IRAP. La voce altre passività correnti accoglie principalmente i debiti verso il personale, verso l'erario, verso gli enti previdenziali ed anticipi a clienti.

La voce IVA accoglie il totale di Euro 328 migliaia riguardante l'IVA non versata nei mesi di maggio e giugno 2012. Il valore della voce è pari a Euro 265 migliaia in quanto si tiene conto del credito IVA maturato nei mesi successivi.

La voce "Debiti verso personale" accoglie debiti per ferie non godute, pari ad Euro 831 migliaia e debiti verso amministratori per compensi non corrisposti pari ad Euro 409 migliaia.

Conto economico**4.1 - Ricavi della produzione**

Il volume d'affari dell'esercizio è diminuito rispetto all'esercizio precedente. Si rimanda a quanto introdotto al paragrafo "Informativa di settore" per la suddivisione secondo l'area geografica e per l'andamento del fatturato del 2012.

Dati in Migliaia di Euro	Totale Gruppo		Variazione	Divisione Technologies		Divisione Network operator	
	2012	2011		2012	2011	2012	2011
Vendite apparati e componenti	41.517	51.187	(9.670)	41.517	51.187	0	0
Prestazione di servizi	4.752	9.410	(4.658)	2.789	4.552	1.963	4.858
	46.269	60.597	(14.328)	44.306	55.739	1.963	4.858

Alla voce "Prestazioni di servizi" sono stati contabilizzati prevalentemente i ricavi per prestazioni di servizi (Euro 2.207 migliaia) ed per installazioni a terzi (Euro 682 migliaia).

I ricavi della divisione Network operator scontano lo storno di Euro 927 migliaia a fronte dei minori ricavi contabilizzati sulla posizione Interactive S.p.A.. L'operazione deve ritenersi di natura straordinaria ("Operazioni non ricorrenti". Vedi paragrafo "Svalutazioni non ricorrenti di poste dell'attivo" punto a).

4.2 - Altri proventi

Gli altri proventi sono dettagliati nella tabella seguente:

Dati in Migliaia di Euro	Periodo al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Recupero spese di trasporto	56	153	(97)
Plusvalenza alienazione beni	(1)	37	(38)
Recupero spese	0	72	(72)
Proventi diversi	62	647	(584)
	118	909	(791)

La voce "proventi diversi" si riduce in modo significativo in quanto nell'anno precedente vi erano contributi in conto esercizio relativi ad attività di ricerca e sviluppo per un importo pari a Euro 533 migliaia.

4.3 - Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati

La composizione e la variazione dei costi diretti è evidenziata come segue:

Dati in Migliaia di Euro	Periodo al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Acquisto di componenti per la produzione	12.406	19.599	(7.193)
Attrezzature da rivendere	301	478	(177)
Oneri accessori, energia e carburanti	973	1.023	(50)
Materiali di consumo e altri beni	181	307	(126)
Imballaggi	76	80	(4)
Variazione delle rimanenze	3.640	(933)	4.573
Accantonamento a fondo svalutazione magazzino	834	885	(51)
	18.412	21.439	(3.027)

Lo scostamento rispetto all'anno precedente è strettamente correlato all'andamento del fatturato registrato nel periodo e commentato nella Relazione sulla gestione.

Il minori acquisti registrati alla voce "componenti" sono stati parzialmente compensati dalla variazione delle rimanenze iniziali e dal conseguente decremento delle rimanenze finali (vedasi nota 3.7).

Sono stati accantonati alla voce "Variazione delle rimanenze" Euro 47 migliaia a fronte di una svalutazione relativa a prodotti finiti giacenti presso la sede di New York della controllata RRD USA Inc, ritenuti non recuperabili. L'operazione deve ritenersi di natura straordinaria ("Operazioni non ricorrenti". Vedi paragrafo della relazione sulla gestione "Svalutazioni non ricorrenti di poste dell'attivo" punto a).

4.4 - Costi per servizi

Il dettaglio e le variazioni sono riepilogate nella seguente tabella:

Dati in Migliaia di Euro	Periodo al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Consulenze legali, amministrative	2.250	1.869	381
Consulenze tecniche e informatiche	332	626	(294)
Compensi amministratori non esecutivi	83	190	(106)
Spese promozionali	622	722	(100)
Lavorazioni esterne	2.175	3.198	(1.023)
Provvigioni	292	142	150
Costi di trasporto	369	401	(32)
Manutenzioni	203	247	(43)
Lavoro interinale	63	105	(43)
Spese Telefoniche	221	253	(32)
Spese e commissioni bancarie	244	214	30
Spese utilizzo piattaforma digitale	553	479	73
Corsi di formazione	35	83	(48)
Altri	221	121	100
	7.663	8.650	(987)

Il totale della variazione identifica sostanzialmente una riduzione in particolare la voce "Lavorazioni esterne", legata ad un decremento del fatturato.

Nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati, alla voce "Consulenze legali e amministrative", dalle società Screen Service America LLC e RRD USA Inc, i diritti derivanti dall'attività svolta dai consulenti Boucher per Euro 140 migliaia (a seguito della cessione di tale attività da Tivuitalia S.p.A. per un valore pari al valore residuo contabile che tali costi, capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali, avevano al 30 settembre 2011). La contabilizzazione deve ritenersi di natura straordinaria ("Operazioni non ricorrenti". Vedi paragrafo "Svalutazioni non ricorrenti di poste dell'attivo" punto c).

La voce "Consulenze legali ed amministrative" ha subito un incremento per diverse attività straordinarie condotte nel primo semestre 2012 (pari ad Euro 292 migliaia) e nel secondo semestre 2012 (pari ad Euro 260 migliaia, di cui 144 migliaia per l'*Independent Business Review* sul *Business Plan* richiesta dalle banche del "Pool").

I compensi del Collegio Sindacale di SSBT sono aumentati di Euro 42 migliaia.

4.5 - Costi per godimento beni di terzi

Sono riferiti principalmente al canone di locazione per l'utilizzo delle sedi delle attività sociali. L'importo complessivo è pari a Euro 2.815 migliaia e incrementa di Euro 545 migliaia rispetto all'esercizio precedente. Alla voce altri noleggi è contabilizzato il costo per l'affitto delle postazioni di Tivuitalia S.p.A., relativo all'attività di *Network operator*.

Dati in Migliaia di Euro	Periodo al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Canone locazione immobile	747	692	54
Altri noleggi	2069	1578	490
	2.815	2.271	545

4.6 - Ammortamenti e sval. immobilizzazioni

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Dati in Migliaia di Euro	Periodo al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Ammortamenti e svalutazioni imm. materiali	1.845	1.535	310
Ammortamenti Immateriali	1.336	1.456	(121)
Svalutazione immobilizzazioni immateriali	966	0	966
Svalutazioni avviamento RRD USA	1603	0	1.603
Svalutazione avviamento Divisione <i>Techn. & Serv.</i>	6195	0	6.195
Svalutazione avviamento Divisione <i>Network operator</i>	3307	0	3.307
	15.251	2.992	12.260

Per quanto riguarda le svalutazione delle immobilizzazioni immateriali si rimanda alla nota 3.3.

Per le svalutazioni relative agli avviamenti si rimanda alla nota 3.2.

Le svalutazioni, pari a totali Euro 12.341 migliaia (di cui Euro 270 migliaia per immobilizzazioni materiali), devono ritenersi di natura straordinaria ("Operazioni non ricorrenti". Vedi paragrafo "Svalutazioni non ricorrenti di poste dell'attivo" punti b, c, d ed e).

4.7 - Accantonamenti e svalutazioni

Si riporta il prospetto comparato della voce in esame.

Dati in Migliaia di Euro	Periodo al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Accantonamento sval. crediti	7.774	506	7.268
Accantonamento sval. immob. fin.	334	0	334
	8.108	506	7.602

L'accantonamento si riferisce all'adeguamento del fondo svalutazione crediti, che è stato stanziato in funzione della stima di recuperabilità dei crediti iscritti a bilancio. Per il commento relativo agli accantonamenti si veda il paragrafo 3.8 Crediti commerciali.

Sono stati inoltre stanziati alla voce "accantonamenti sval. Immob. Finanziarie" Euro 209 migliaia a fronte dell'accantonamento per il canoni dovuti fino a novembre 2013 per l'immobile utilizzato fino a giugno 2012 da RRD USA Inc. (vedi nota 3.15) ed Euro 125 migliaia a fronte del mancato incasso di una parte del deposito cauzionale di Interactive Group Spa (vedi nota 3.5).

4.8 - Costi per il personale

Il numero medio dei dipendenti e degli Amministratori dell'esercizio è 207 ed è così suddiviso:

	Periodo al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Operai	39	30	9
Impiegati	150	143	7
Dirigenti	8	12	(4)
Amministratori	10	9	1
	207	194	13

Si precisa che gli Amministratori sopra indicati sono i Delegati con incarichi operativi. L'incremento del numero dei dipendenti è dovuto all'aumento delle risorse della controllata Screen Service do Brasil Ltda.

Dati in Migliaia di euro	Periodo al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Costi del personale:			
Compenso CdA	963	1.462	(499)
Assegnazione di benefici ai dipendenti	0	61	(61)
Stipendi	5.765	6.478	(713)
Contributi	2.064	2.173	(109)
Accantonamento TFR	400	436	(36)
Altre spese per il personale	249	261	(12)
	9.441	10.871	(1.430)

La variazione in diminuzione per Euro 1.430 migliaia è in parte dovuta all'effetto di capitalizzazione delle spese di sviluppo che sono state contabilizzate nelle immobilizzazioni immateriali per Euro 1.028 migliaia contro Euro 777 migliaia dell'anno precedente. Inoltre si evidenzia una diminuzione del compenso del Consiglio di Amministrazione pari a Euro 499 migliaia rispetto all'esercizio precedente, anche per effetto di un numero minore di amministratori nelle società controllate.

4.9 - Altri costi

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Dati in Migliaia di euro	Periodo al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Viaggi e trasferte	574	509	65
Assicurazioni aziendali	260	283	(23)
Spese pulizia locali	164	148	16
Stampati e materiale tipografico	59	56	3
Cancelleria ufficio	18	28	(10)
Imposte e tasse	95	88	7
Altre	841	1.224	(384)
	2.009	2.335	(326)

Gli importi più rilevanti della voce "Altre" sono : Euro 137 migliaia per spese di rappresentanza, Euro 101 migliaia per canoni di assistenza, Euro 96 migliaia per spese di vigilanza.

4.10 - Risultato di società contabilizzate a patrimonio netto

Dati in Migliaia di Euro	Periodo al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Innovaction S.r.l.	0	(30)	30
	0	(30)	30

4.11 - Proventi e oneri finanziari

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Dati in Migliaia di Euro	Periodo al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Proventi			
Interessi attivi diversi	58	137	(79)
Utili su cambi	183	58	125
Interessi attivi su c/c	2	2	0
	243	196	46
Oneri			
Interessi passivi su finanziamenti e mutui	(1.395)	(1.583)	188
Interessi passivi diversi	(259)	(116)	(142)
Oneri da contratti derivati	(39)	(116)	77
Delta <i>fair value</i> contratti derivati	(109)	36	(145)
Interessi passivi su c/c	(583)	(311)	(273)
Perdite su cambi	(522)	(311)	(212)
Altro	(160)	(155)	(4)
Oneri accessori	(29)	(56)	27
	(3.096)	(2.610)	(486)
Gestione finanziaria netta	(2.852)	(2.414)	(440)

Nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati interessi passivi su mutui per Euro 1.395 migliaia, di cui Euro 257 migliaia a fronte di *waver fees* pagate per il "Pool". Le perdite su cambi, pari ad Euro 522 migliaia, sono riferite principalmente alla società Screen Service do Brasil Ltda.

4.12 - Imposte sul reddito

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Dati in Migliaia di Euro	Esercizio al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Imposte correnti			
IRES	351	2.666	(2.315)
IRAP	406	687	(281)
Imposte anticipate/ differite			
IRES	(2.509)	734	(3.243)
IRAP	(46)	108	(154)
Altre	(466)	484	(950)
	(2.265)	4.679	(6.943)

La riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo è riportata di seguito per IRES e IRAP:

Dati in Migliaia di Euro	30 settembre 2012			30 settembre 2011		
	Importo	Aliquota %	IRES	Importo	Aliquota %	IRES
Utile ante imposte (EBT)	(20.190)			9.998		
Onere fiscale teorico		27,50%	(5.552)		27,50%	2.749
<i>Differenze permanenti:</i>						
Perdite società del Gruppo *	1.832			851		
Storno crediti per ricerca e sviluppo				292		
Ammortamenti e sval. Immobil.	12.070					
Accantonamenti e svalutazioni				130		
Altre rettifiche IAS	65					
Delta cambi				(187)		
Storno fondo rischi	(524)					
Storno costi non deducibili e delta aliq.	(811)			1.480		
		27,50%	3.474		27,50%	706
<i>Differenze temporanee</i>						
Eliminazione margine infragruppo			(80)			
Altre non significative						(55)
			(2.158)			3.400

* per le società non incluse nel consolidato fiscale

Dati in Migliaia di Euro	30 settembre 2012			30 settembre 2011		
	Importo	Aliquota %	IRAP	Importo	Aliquota %	IRAP
Utile operativo	(17.313)			12.442		
Costo personale e amministratori	10.871			10.871		
Onere fiscale teorico	(6.442)	3,90%	(251)	23.312	3,90%	909
<i>Differenze permanenti:</i>						
Ammortamenti e sval. Immobil.	12.070					
Accantonamenti e sval. Magazzino	8.108					
Costo pers. dedicato R&D e cuneo fisc	(2.395)			(5.628)	3,90%	(219)
Compensi amministratori e altri costi	625					
Costi (ricavi) fiscalmente non rilevanti *	(1.335)			2.416	3,90%	94
Amm.to costi capit. ricerca e sviluppo	1.286					
Perdite società del Gruppo	1.832	3,90%	536		3,90%	0
Altre non significative			75			11
			360			795

* dato riferito alle società estere del gruppo

Utile per azione

Il numero medio delle azioni in circolazione è stato calcolato mediando per cadenza temporale il totale di azioni dell'emittente (n. 138.500.000) e il decremento dovuto all'acquisto di azioni proprie effettuato dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio.

	Periodo al 30 settembre	
	2012	2011
Utile complessivo del periodo di Gruppo (migliaia di Euro)	(17.924)	5.319
Numero medio ponderato delle azioni	134.151.837	134.251.837
Risultato per azione - <i>base</i> (Euro per azione)	(0)	0,04
Risultato per azione - <i>diluito</i> (Euro per azione)	(0)	0,04

Compensi amministratori e sindaci

Di seguito vengono riportati i compensi corrisposti agli amministratori, sindaci e dirigenti del Gruppo Screen Service secondo quanto raccomandato da Consob (Schema 1, dell'Allegato 3C, del Regolamento N. 11971/99).

30 Settembre 2012					
Dati in migliaia di euro	Carica ricoperta	Periodo	Scadenza mandato	Emolumenti corrisposti	Emolumenti da corrispondere
Fabrizio Redaelli	Presidente e amministratore delegato	29/03/2012 - 30/09/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2012		150
Michele Russo	Amministratore	29/03/2012 - 30/09/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2012		10
Valentino Bravi	Amministratore delegato	27/06/2012 - 30/09/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2012		50
Barbara Poggiali	Amministratore	29/03/2012 - 30/09/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2012		18
Mara Anna Rita Caverni	Amministratore	29/03/2012 - 30/09/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2012		90
Marco Giorgino	Amministratore	29/03/2012 - 30/09/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2012		35
Gabriele Gualeni**	Amministratore	01/10/2011 - 30-09-2012	Appr. del bilancio al 30/09/2012	33	38
Cara Goldenberg***	Amministratore	01/10/2011 - 18/04/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2012	8	
Antonio Mazzara*	Presidente e amministratore delegato	01/10/2011 - 29/03/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2012	215	
Michele Bargauan*	Amministratore	01/10/2011 - 29/03/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2012	68	
Davide Domenico Enderlin*	Amministratore	01/10/2011 - 29/03/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2012	12	
Guido Arturo de Vecchi*	Amministratore	01/10/2011 - 29/03/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2012	18	
Dante Daniele Buizza*	Amministratore	01/10/2011 - 29/03/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2012	27	
Rubin Gianni	Amministratore	01/10/2010 - 30-09-2011	Fino a revoca	62	
Rocas Daniel	Amministratore	01/10/2011 - 30-09-2012	Fino a revoca	70	
Rocas Lucas	Amministratore	01/10/2011 - 30-09-2012	Fino a revoca	70	
Rocas Julio	Amministratore	01/10/2011 - 30-09-2012	Fino a revoca	70	
				655	391

(*) In carica fino al 29/03/2012

(**) In carica dal 01/10/2011 al 29/03/2012 e poi dal 24/04/2012 al 30/09/2012

(***) Dimessasi dal CdA di SSBT il 18/04/2012. Dal 21/03/2012 è presidente di Tivuitalia S.p.A.

Dati in migliaia di euro	Costo del lavoro
Dirigenti con responsabilità strategiche	657

Compensi del collegio sindacale:

30 Settembre 2012						
Dati in migliaia di euro	Carica ricoperta *	Periodo	Scadenza mandato	Emolumenti SSBT	Emolumenti TVIT	Emolumenti SK
					dal 01-10-2011 al 15-02-2012	dal 15-02-2012 al 30-09-2012
Ornella Archetti*	Presidente collegio SSBT	01/10/2011 - 30/09/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2012	72	6	0
Savio Gariboldi*	Presidente collegio SK - Sindaco effettivo SSBT	01/10/2011 - 30/09/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2012	51	6	7
Riccardo Alloisio**	Presidente collegio TVIT - Sindaco effettivo SSBT	01/10/2011 - 30/09/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2012	51	0	14
Andre Pignataro**	Sindaco effettivo TVIT	15/02/2012 - 30/09/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2014	0	0	11
Aldo Marco Maggi**	Sindaco effettivo TVIT	15/02/2012 - 30/09/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2014	0	0	11
Attilio Marcozzi	Sindaco effettivo SK	01/10/2011 - 30/09/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2012	0	0	0
Stefano Midolo	Sindaco effettivo SK	01/10/2011 - 30/09/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2012	0	0	5
Daniele Paterlini	Presidente collegio TVIT fino al 15-02-2012	01/10/2011 - 15/02/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2011	0	7	0
				175	19	35
						17

*sindaco effettivo di Tivitalia fino al 15-02-2012

** Il Collegio sindacale di TVIT è stato nominato in data 15/02/2012 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 30/09/2014

Operazioni con parti correlate

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 30 SETTEMBRE 2012

Dati in Migliaia di Euro	Note	30 settembre 2012	Di cui parti correlate	30 settembre 2011	Di cui parti correlate	Variazioni
ATTIVITA'						
Attività non correnti						
Immobili, impianti, macchinari e altri beni	3.1	11.807		12.186		(379)
Avviamento	3.2	19.232		30.336		(11.104)
Attività immateriali	3.3	41.238		39.883		1.355
Partecipazioni	3.4	0		175		(175)
Altre attività finanziarie	3.5	484		2.328		(1.844)
Crediti commerciali oltre i 12 mesi	3.8	2.105		2.285		(180)
Imposte anticipate attive	3.6	5.815		2.859		2.956
Totale attività non correnti		80.681	0	90.052	0	(9.371)
Attività correnti						
Rimanenze	3.7	20.372		23.279		(2.907)
Crediti commerciali	3.8	22.246	362	21.766	1.199	480
Altri crediti	3.9	1.592	11	1.240	19	352
Crediti tributari	3.9	477		2.338		(1.861)
Attività finanziarie	3.10	0		0		0
Attività finanziarie al valore di mercato	3.10	0		0		0
Disponibilità liquide	3.11	650		9.220		(8.570)
Totale attività correnti		45.337	373	57.843	1.218	(12.505)
TOTALE ATTIVITA'		126.018	373	147.895	1.218	(21.877)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

Dati in Migliaia di Euro	Note	30 settembre 2012	Di cui parti correlate	30 settembre 2011	Di cui parti correlate	Variazioni
Patrimonio Netto						
Capitale sociale		13.190		13.190		0
Riserve		45.818		65.037		(19.219)
Totale Patrimonio Netto	3.12	59.009		78.228		(19.219)
<i>di cui di Terzi</i>		556		83		473
Passività non correnti						
Debiti verso banche	3.13	1.345		18.838		(17.493)
Altre passività finanziarie	3.14	1.109		604		505
Fondi per rischi e oneri	3.15	401		718		(317)
Fondi relativi al personale	3.16	1.485		1.290		195
Imposte differite passive	3.6	4.092		3.686		406
Totale passività non correnti		8.432		25.137		(16.705)
Passività correnti						
Debiti verso banche	3.13	36.797		24.761		12.036
Altre passività finanziarie	3.14	463		409		54
Passività finanziarie al valore di mercato	3.14	235		126		109
Debiti verso fornitori	3.17	15.761		14.309	552	1.452
Debiti per imposte correnti	3.18	671		989		(318)
Altre passività	3.18	4.651	455	3.936	33	715
Totale passività correnti		58.578	455	44.530	585	14.047
TOTALE PASSIVITA'		126.018	455	147.895	585	(21.877)

CONTO ECONOMICO

Dati in Migliaia di Euro	Note	30 settembre 2012	Di cui parti correlate	30 settembre 2011	Di cui parti correlate	Variazioni
Ricavi						
Ricavi della produzione	4.1	46.269		60.597	221	(14.328)
Altri proventi	4.2	118		909		(791)
Totale ricavi		46.387	0	61.506	221	(15.119)
Costi						
Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati	4.3	18.412		21.439	1.629	(3.027)
Costi per servizi	4.4	7.663		8.650	415	(987)
Costi per godimento beni di terzi	4.5	2.815	350	2.271	415	543
Ammortamenti	4.6	15.251		2.992		12.259
Accantonamenti e svalutazioni	4.7	8.108		506		7.602
Costi del personale	4.8	9.441	1.703	10.871	2.131	(1.430)
Altri costi	4.9	2.009		2.335		(326)
Totale costi		63.700	2.053	49.065	4.590	14.635
Utile operativo		(17.313)	(2.053)	12.442	(4.369)	(29.754)
Utile (perdita) prima delle imposte						
Risultato di società contabilizzate a patrimonio netto	4.10	0		(30)		30
Svalutazione di partecipazioni	4.10	(24)		0		(24)
Proventi finanziari	4.11	243		196		47
<i>di cui verso controllate</i>		0		0		0
Oneri finanziari	4.11	(3.096)		(2.610)		(486)
Utile prima delle imposte		(20.190)	(2.053)	9.998	(4.369)	(30.187)
Imposte sul reddito	4.12	2.265		(4.679)		6.944
Utile(perdita) netta del periodo		(17.924)		5.319		(23.243)
Utile(perdita) netta del periodo di terzi		539		(348)		887
Utile(perdita) netta dell'esercizio di gruppo		(18.463)		5.666		(22.356)

In adempimento della delibera CONSOB n° 15519 del 27 luglio 2006, i prospetti contabili consolidati e della capogruppo devono evidenziare, se significativi, gli ammontari delle singole voci relative a transazioni intercorse con parti correlate.

Le operazioni infragruppo e con parti correlate rientrano nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato; non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale e estranee alla normale gestione dell'impresa.

Sono riportate qui di seguito le operazioni significative con parti correlate quali individuate dallo IAS 24 concluse dal Gruppo negli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011.

La seguente tabella contiene il riepilogo dei saldi a credito/debito nei confronti di parti correlate:

Dati in migliaia di euro	30 settembre 2012				30 settembre 2011			
	Crediti	Debiti	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti	Debiti	Crediti finanziari	Debiti finanziari
Innovation S.r.l.	0	0	0	0	1.199	552	0	0
Teletext Italia S.r.l.	0	40	0	0	0	28	0	0
Teclar	154	0	0	0	0	0	0	0
Nennius	208	0	0	0	0	0	0	0
Redaelli Fabrizio	0	150	0	0	0	0	0	0
Russo Michele	0	10	0	0	0	0	0	0
Bravi Valentino	0	50	0	0	0	0	0	0
Poggiali Barbara	0	18	0	0	0	0	0	0
Caverni Mara Anna Rita	0	90	0	0	0	0	0	0
Giorgino Marco	0	35	0	0	0	0	0	0
Gualeni Gabriele	0	38	0	0	0	0	0	0
Mazzara Antonio	11	0	0	0	19	0	0	0
Bargauan Michele	0	0	0	0	0	0	0	0
Gatti Giuseppe Angelo	0	6	0	0	0	6	0	0
Baccalini Gianluca	0	5	0	0	0	5	0	0
Ferri Franco	0	5	0	0	0	4	0	0
Colombo Paolo	0	4	0	0	0	4	0	0
Vannini Sauro	0	0	0	0	0	7	0	0
Sora Carla	0	4	0	0	0	4	0	0
	373	455	0	0	1.218	610	0	0

Le tabelle seguenti riepilogano i rapporti intercorsi rispettivamente nel corso degli esercizi 2011 e 2010 con le parti correlate, suddiviso per natura dei costi e ricavi transitati in conto economico:

Dati in Migliaia di Euro	30 settembre 2012						
	Costi					Ricavi	
	Prodotti, servizi e costo lavoro	Emolumenti	Benefici ai dipendenti	Godimento beni di terzi	Oneri finanziari	Vendita di prodotti e altro	Proventi finanziari
M.B. International S.r.l.	0	0	0	5	0	0	0
Fincinque S.r.l.	0	0	0	316	0	0	0
Teletext Italia S.r.l.	0	0	0	29	0	0	0
Redaelli Fabrizio	0	150	0	0	0	0	0
Russo Michele	0	10	0	0	0	0	0
Bravi Valentino	0	50	0	0	0	0	0
Poggiali Barbara	0	18	0	0	0	0	0
Caverni Mara Anna Rita	0	90	0	0	0	0	0
Giorgino Marco	0	35	0	0	0	0	0
Mazzara Antonio	0	215	0	0	0	0	0
Bargauan Michele	0	68	0	0	0	0	0
De Vecchi Guido	0	18	0	0	0	0	0
Gualeni Gabriele	0	71	0	0	0	0	0
Buizza Dante Daniele	0	27	0	0	0	0	0
Goldenberg Cara	0	8	0	0	0	0	0
Enderlin Davide	0	12	0	0	0	0	0
Rubin Gianni	0	62	0	0	0	0	0
Rocha Daniel	0	70	0	0	0	0	0
Rocha Lucas	0	70	0	0	0	0	0
Rocha Julio	0	70	0	0	0	0	0
Gatti Giuseppe Angelo*	177	0	0	0	0	0	0
Baccalini Gianluca*	127	0	0	0	0	0	0
Ferri Franco*	157	0	0	0	0	0	0
Colombo Paolo*	90	0	0	0	0	0	0
Sora Carla*	106	0	0	0	0	0	0
	657	1.046	0	350	0	0	0

(*) Gli importi relativi a Baccalini Gianluca, Gatti Giuseppe Angelo, Colombo Paolo, Ferri Franco e Sora Carla, nella colonna "costo del lavoro", si riferiscono agli stipendi lordi corrisposti.

Dati in Migliaia di Euro	30 settembre 2011						
	Costi					Ricavi	
	Prodotti, servizi e costo lavoro	Emolumenti	Beneficiari dipendenti	Godimento beni di terzi	Oneri finanziari	Vendita di prodotti e altro	Proventi finanziari
Innovation S.r.l.	1.629	0	0	0	0	221	0
M.B. International S.r.l.	0	0	0	67	0	0	0
Fincinque S.r.l.	0	0	0	310	0	0	0
CLX Europe S.p.A.	75	0	0	0	0	0	0
Jpad S.r.l.	150	0	0	0	0	0	0
Teletext Italia S.r.l.	0	0	0	38	0	0	0
Mazzara Antonio	0	550	0	0	0	0	0
Bargauan Michele	0	135	61	0	0	0	0
Cimino Simone	0	60	0	0	0	0	0
De Vecchi Guido	0	35	0	0	0	0	0
Gualeni Gabriele	0	50	0	0	0	0	0
Buizza Dante Daniele	0	40	0	0	0	0	0
Boris Durisin	0	20	0	0	0	0	0
Angelini Fabrizio	0	15	0	0	0	0	0
Enderlin Davide	0	20	0	0	0	0	0
Rubin Gianni	0	124	0	0	0	0	0
Faganello Claudio	0	81	0	0	0	0	0
Faganello André	0	61	0	0	0	0	0
Rocha Daniel	0	70	0	0	0	0	0
Rocha Lucas	0	70	0	0	0	0	0
Rocha Julio	0	70	0	0	0	0	0
Gatti Giuseppe Angelo*	177	0	0	0	0	0	0
Baccalini Gianluca*	127	0	0	0	0	0	0
Ferri Franco*	146	0	0	0	0	0	0
Cavallanti Rino*	33	0	0	0	0	0	0
Colombo Paolo*	21	0	0	0	0	0	0
Vannini Sauro	0	215	0	0	0	0	0
Vannini Gabriele	0	36	0	0	0	0	0
Sora Carla*	104	0	0	0	0	0	0
	2.462	1.652	61	415	0	221	0

Il Presidente

Dott. Fabrizio Redaelli

